

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 26 ottobre 2016

Punto n. 1

SINDACO: Buonasera a tutti, grazie della vostra presenza...

Allora, incominciamo con l'ordine del giorno di questo Consiglio: approvazione dei verbali della seduta precedente, Consiglio comunale del 29/07/2016, che diamo per letti. Chi è d'accordo nell'approvazione dei verbali? Contrari? Astenuti?

MANTEGARI: Mantegari, perché non ero presente.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 26 ottobre 2016

Punto n. 2

SINDACO: Bene. Punto numero 2: SP 101. 100 o 101? 100-101. Pontoglio - confine bergamasco, realizzazione deviante dell'abitato di Pontoglio. Proposta di adozione progetto in variante al vigente PGT. Chiedo all'architetto Zampoleri, che gentilmente è venuto con noi questa sera, che è il nostro tecnico, di presentare questo punto. Se gentilmente si mette lì così può usare, se no non viene registrato, grazie. Schiacci il tasto.

ZAMPOLERI: Buonasera a tutti, allora, il progetto di cui questa sera andremo ad adottare la variante urbanistica riflette un vecchio protocollo d'intesa siglato fra la Provincia di Bergamo, la Provincia di Brescia e il Comune di Pontoglio per la realizzazione di una serie di strutture viabilistiche che si ponevano l'obiettivo di realizzare un'infrastruttura stradale alternativa alla vecchia strada provinciale 61, in provincia di Brescia, che passava ... 61 e 101, che passavano all'interno dell'abitato di Pontoglio. Le due Province, ovviamente stimulate dal Comune di Pontoglio, hanno sottoscritto questo protocollo d'intesa per realizzare questa che viene chiamata deviante sud alla 101, perché la 101 interseca metà di questa deviante per poi entrare nell'abitato di Pontoglio, partendo di fatto da una rotatoria posta in Comune di Civate al Piano, principalmente in Comune di Civate al Piano, che interseca, che intercetta la SP 100 subito dopo, circa un centinaio, cinquanta metri dopo le cosiddette 4 vie, se non mi sbaglio, che è quella, la Via Palosco, passando a sud dell'abitato di Pontoglio e a nord dell'abitato di Civate al Piano, con la realizzazione di un nuovo ponte arriva fino alla strada che va a Chiari, che è la strada provinciale numero 61. Questo tratto di strada, rientrando in questo protocollo d'intesa, è a carico, completamente a carico, della Provincia di Brescia. A sua volta il protocollo d'intesa prevedeva che a carico della Provincia di Bergamo ci fosse la riqualificazione della SP 101, che effettivamente è stata negli anni scorsi realizzata. Ovviamente, quando poi si è trattato di concertare con gli enti preposti la realizzazione di questa infrastruttura, era a suo tempo anche stato coinvolto il Comune di Civate, il quale era stato chiamato a rispondere alla necessità di prevedere dei redigenti strumenti urbanistici, in particolare il PGT, la previsione di queste infrastrutture, in particolare la parte di questa strada che intercetta e si sovrappone al territorio comunale. Questa parte riguarda circa 3.000 metri quadri che è definita da una parte della prima rotatoria, di fatto la rotatoria che interseca, che intercetta la SP 100, come dicevamo prima. E questo era stato sottoscritto, proposto e autorizzato di fatto, dichiarato dal Comune di Civate al Piano con una comunicazione datata 17 agosto 2006. Sappiamo che poi le cose vanno di solito a rilento, la Provincia di Brescia ha ritardato i propri interventi, il Comune di Civate non ha previsto nello strumento urbanistico generale, nel PGT, nè nella variante successiva l'inserimento di questa, diciamo, previsione viabilistica, tant'è che attualmente il PGT prevede area agricola all'interno del Parco del Fiume Oglio Nord. Quando a settembre di quest'anno la Provincia di Brescia decise finalmente, anche a seguito dell'ottenimento di un contributo regionale, del finanziamento regionale, decise di dare corpo a quella parte del documento d'intesa che non era riuscita fino ad ora ad attuare, presentando un regolare permesso di costruire al Comune di Civate al Piano, ovviamente ci siamo accorti dell'incongruenza urbanistica, tale per cui l'ufficio si è trovato nell'impossibilità di rilasciare il permesso di costruire. Ovviamente a quel punto si è deciso, si è studiato assieme una via di uscita, una soluzione, diciamo, una risoluzione al problema e allora sfruttando l'articolo 25 della legge

regionale 12/2005 che rimanda all'ex legge regionale 23 del '97, abbiamo sfruttato la possibilità di approvare, quindi di riapprovare un progetto che di fatto la Provincia di Brescia aveva già approvato perché era nelle sue competenze, di approvare questo progetto, presentato a settembre 2009, in variante allo strumento urbanistico. Ovviamente questo comporta, per la parte ovviamente di nostra competenza, che riguarda il territorio comunale di Civate al Piano. Questa parte, questa procedura di fatto prevede che all'adozione, che è questa sera, segua poi una fase di pubblicazione, che dura un mese, e nel mese successivo, nei 30 giorni successivi, vi è la possibilità di presentare le osservazioni, al seguito delle quali si ritorna in Consiglio comunale per l'approvazione e la delibera di approvazione, vigendo il principio della contestualità, ha gli effetti di permesso di costruire, di fatto. Questo, per la Provincia di Brescia permette il rispetto dei tempi previsti per l'ottenimento e lo sfruttamento del contributo regionale nonostante un piccolo ritardo di due mesi, di fatto, due mesi e mezzo perché andremo poi, con i tempi tecnici, a circa due mesi e mezzo. Quindi, se volete, allora, tra l'altro, ultimo dato che mi preme sottolineare, anzi due dati, il primo è di natura documentale, al progetto presentato a settembre del 2016 la Provincia ha fatto effettuare una successiva integrazione per adeguare il progetto alla normativa regionale, permettendo quindi l'inserimento della variante urbanistica, presentato le due tavole di PGT relative allo stato attuale con l'inserimento dell' infrastruttura e allo stato ovviamente di variante che prevede anche, oltre all'inserimento dell'infrastruttura, una fascia di rispetto di tutela infrastrutturale viabilistica, e la scheda regionale prevista per legge, senza la quale la proposta di adozione sarebbe inficiata. Dicevo, l'ultimo aspetto riguarda tra l'altro il fatto che la Provincia nel 2015 aveva già provveduto a frazionare i mappali e a, diciamo, procedere nei confronti dei privati con le procedure di esproprio barra accordo bonario, sulla base anche del progetto da loro preventivamente approvato. I mappali sono stati stralciati dal più generale mappale 2220 e 1785, si parla di due mappali per un complessivo, la superficie di 3.000 metri quadri, il numero 6.078 e 6.076, la visura catastale alla mano, di proprietà dei signori Belotti Andrea e Ranghetti Angiolina; chiaramente, trattandosi di, diciamo di procedura preordinata all'esproprio dovranno essere ovviamente interpellati ed avvisati, oltre alle pubblicazioni previste per legge che prevedono l'albo e la pubblicazione su un quotidiano di interesse, di tiratura provinciale. Quindi questo, grazie.

SINDACO: Bene, penso che l'architetto sia stato chiaro, se l'avessimo previsto con il PGT evitavamo questo percorso, purtroppo dobbiamo farlo, però siamo qui e in due mesi e mezzo dovremmo riuscire a risolvere. Se non ci sono domande... Prego!

MANTEGARI: Mantegari, Lega Nord. Una domanda: ma questi atti di questi progetti avete controllato se sono uguali a quelli pervenuti nel 2006? Perché a noi risultava un'altra strada su un altro incrocio.

ZAMPOLERI: Allora...

MANTEGARI: Perché poi siamo andati al Parco e ci dicevano: no, aspettate che con il PGT del Parco e poi con il PGT provinciale ci mettiamo d'accordo su come fare ma il progetto è in alto mare.

SINDACO: Spenga che risponde.

ZAMPOLERI: Allora, il progetto è lo stesso, ovviamente il progetto ante 2006, quello inserito nello studio di fattibilità legato al protocollo di intesa era uno studio di massima, non era un tracciato esecutivo che poi è stato realizzato. È vero che ci sono delle piccole differenze ma sono differenze di natura tecnica dovute al fatto che nel momento in cui sono stati fatti i rilievi la presenza di manufatti irrigui piuttosto che infrastrutturali, tecnologici ha reso necessario, oltre che un ridimensionamento dell'infrastruttura anche uno spostamento di alcune parti. Tra l'altro, il Parco invece l'aveva, il Parco dell'Oglio, l'aveva previsto

nel proprio piano, quindi c'è anche questa incongruenza, che mentre nel piano del Parco è prevista, nel PGT di Cividate che, di fatto dovrebbe mutuare le previsioni del parco, non era prevista. Il Parco l'ha fatta negli anni scorsi ed è incongruente con la previsione della proposta attuale.

SINDACO: Grazie. Bene. Prego!

GATTI F.: Francesco Gatti, Kicicrede. Quindi se non ho capito male per la parte dell'esproprio, per la parte relativa al Comune di Cividate ce ne dobbiamo occupare noi?

ZAMPOLERI: No.

GATTI F.: No? Sempre la Provincia? Di Brescia o di Bergamo?

ZAMPOLERI: Di Brescia.

GATTI F.: Mentre invece per quanto riguarda la parte tecnica, onde evitare contestazioni, piuttosto che... La verifica, il collaudo, e la parte diciamo, si il collaudo, la parte tecnica la seguiamo, cioè la seguite voi come ufficio tecnico o sempre la Provincia? Cioè, qualora ci dovessero essere delle contestazioni arrivano direttamente al Comune oppure... Onde evitare il ripetersi di episodi spiacevoli.

ZAMPOLERI: Allora, in questo caso il protocollo di intesa non prevede alcun ruolo per il Comune di Cividate al Piano perché è un protocollo di intesa stipulato tra le due Province e il Comune di Pontoglio. Di fatto il Comune, questo è quello che prevedeva il protocollo di intesa, di fatto il Comune di Cividate al piano era stato coinvolto solo per avere sul proprio territorio una porzione di infrastruttura, tant'è che non ha alcun potere in quanto il progetto è presentato proprio in base, casca a fagiolo, all'articolo 25, comma 1, della legge regionale 12 del 2015 che prevede che ai fini dell'approvazione delle varianti urbanistiche finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche non di competenza comunale. Quindi è per questo motivo che noi possiamo approvare questa variante urbanistica, proprio perché la rotatoria, l'infrastruttura non è di competenza comunale, ancorché proposta da soggetti istituzionalmente preposti, quindi il Comune di Cividate non ha alcuna voce in capitolo a riguardo, a meno che si decida, nel frattempo, di avere un ruolo chiedendo ovviamente alla Provincia di avere questo ruolo. In questo caso noi ci comportiamo esattamente come ci comporteremmo con un'edificazione di tipo privato, quindi, i controlli che noi effettueremo saranno controlli di congruità e correttezza rispetto alla realizzazione di fatto e il progetto approvato. Quindi è quel tipo di verifica che andremo a fare, non abbiamo competenze in materia di collaudo finale né tecnico-amministrativo.

SINDACO: Grazie. Allora, se non ci sono altre domande di chiarimento metterei ai voti questa variazione richiesta dalla Provincia di Brescia. Chi è d'accordo? Contrari? Nessuno. Unanimità. Grazie. Ringraziamo l'architetto Zampoleri per la sua presenza.

ZAMPOLERI: posso consegnarle questo?

SINDACO: Sì, grazie, lo porto io domani. Grazie. Sì, votiamo anche per l'immediata eseguibilità, giusto. Quindi la stessa cosa, chi è d'accordo? Unanimità.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 26 ottobre 2016

Punto n. 3

Forlani: Passiamo al punto numero 3. Comunicazione prelievo dal fondo di riserva disposto con deliberazione della giunta comunale 113 del 7/9 2016. Siccome non avevamo capitoli capienti per quanto riguarda due interventi che ci servivano urgentemente, il primo è stata la manutenzione straordinaria dell'automezzo della polizia locale che si era fermato, ... E un altro invece per sostenere un'esigenza di una famiglia in difficoltà, abbiamo dovuto fare un prelievo dal fondo di riserva per 3.000 euro come avete visto nel punto numero 3 per quanto riguarda i documenti consegnati ai capigruppo. Abbiamo dovuto fare così per riuscire a risolvere il problema. Prego...

Pagani: no, volevo solo specificare, il secondo intervento, quello che riguarda i servizi... Perché noi abbiamo il capitolo per persone in difficoltà, è proprio stata un' emergenza perché questa famiglia è dovuta essere collocata in una struttura protetta, quindi non avendolo previsto abbiamo dovuto fare questa variazione, per alcuni giorni, e quindi abbiamo fatto questa variazione di 1.000 euro.

Forlani: bene, chiarimenti?

Chitò: quanto è rimasto in questo fondo? A quanto ammonta adesso?

Forlani: dei 1.000?

Chitò: no, cioè dopo questo, il fondo di riserva attualmente quanto rimane, quanto è rimasto?

Segretario: erano 13, meno 3 fanno 10

Forlani: ok, questa è una comunicazione, non si vota. ok. Grazie.

Forlani: Punto numero 4, variazione del bilancio di previsione, quest'anno è anticipato anche perché sapete che l'obiettivo è quello di fare il bilancio di previsione a dicembre, al massimo a gennaio. Queste sono le variazioni ritenute necessarie per riuscire ad andare avanti con le spese, con gli impegni e quindi siamo chiamati ad approvarle. È presente in sala la dottoressa Remondini. Io vi dico solamente le variazioni più importanti, poi, eventualmente, se ci fossero delle necessità di chiarimento la dottoressa è anche a disposizione. Allora, come avrete visto, per chi ha i documenti, ci sono le minori entrate, vi leggo solamente le più significative ma velocemente. Abbiamo 45.000 euro in meno, di minori entrate previste per l'evasione fiscale, erano previsti 150.000 euro, ne incasseremo 104.000 pari all'adeguamento definitivo che è arrivato dall'agenzia delle entrate. Poi avremo 2.000 euro in meno dalla Regione per quanto riguarda il contributo all'asilo nido comunale e qui vi ricordo che qualche anno fa era di 8.000 euro, passato a 5, l'anno scorso poi a 3 e quest'anno arriva a 1.000 euro. Questo è il contributo della Regione, praticamente si sta quasi azzerando. Poi abbiamo previsto una minore entrata di 13.500 euro su corrispettivo per affidamento del servizio del gas, erano previsti 200.000 ma arriveremo a 186. Abbiamo previsto 6.000 euro in meno di entrate per quanto riguarda il comando di polizia locale perché per un paio di mesi il vigile Simeoli è rimasto in malattia e non era in comando e quindi c'è questa differenza. Il tutto per un totale di 71.000 euro. Le maggiori entrate: abbiamo 5.000 euro di regolamento dell'Imu ritenuto definitivo, poi, recupero Imu e Tasi per anni precedenti, abbiamo visto l'andamento, abbiamo già superato la previsione quindi sono previsti 40.000 euro in più e poi, dall'altra parte, ovviamente, abbiamo la spesa corrispondente per il 26% che abbiamo trattato recentemente. 4.000 in più di recupero della Tari, anni precedenti, tassa dei rifiuti anni precedenti, accertamento 8.000 euro previsti come modifica in più di maggiore entrata, poi, dote sport 2.000 euro previsti anche quest'anno. Contributi regione Lombardia per quanto riguarda nidi gratis entrano ed escono ovviamente, perché vanno poi ai genitori, 8.000 euro in più, in più abbiamo previsto i proventi dell'illuminazione votiva da 2 a 12.000 euro perché come saprete, lo dirò poi nelle comunicazioni, dall'anno prossimo cominciamo a gestirla noi, sarà gestita direttamente dagli impiegati dell'Amministrazione comunale. Poi, le maggiori entrate sono ancora quelle, vediamo, 3.000 euro per la mensa della scuola primaria, poi 18.000 proventi concessioni cimiteriali perché come sapete abbiamo deciso di fare un altro bando, c'erano parecchie richieste per i biloculi, e abbiamo già ricevuto circa 8-9 richieste per questo bando e quindi abbiamo ritoccato in più questa entrata che ovviamente ci sarà quest'anno ma non il prossimo. Sul titolo due vi spiego dopo, vi faccio una sintesi dopo. Sulle minori spese, invece, poi vi lascio intervenire tutti insieme, abbiamo le spese per l'accertamento tributario che è il corrispondente minor costo rispetto ai 40.000 euro di entrata che è superiore perché siamo riusciti a togliere una parte di spesa relativa ad un lavoro che era stato fatto direttamente dai nostri uffici, quindi, abbiamo tolto una parte di entrata sulla quale noi dovevamo pagare questo compenso del 26%. del personale. Queste sono piccole variazioni che non vi leggo. Le maggiori spese, allora,

spese per accertamento Imu che invece in questo caso è corrispondente alla maggiore entrata che abbiamo previsto, spese per riscossione Ici, Imu, la stessa cosa, spese per accertamento tassa rifiuti, anche questa, invece la voce più importante, che purtroppo faremo fatica a eliminare o diminuire, è quella sull'Iva a debito. Mentre negli anni passati l'Amministrazione precedente è riuscita ad essere sempre a credito perché aveva ricevuto quella fattura molto importante per quanto riguarda l'acquisto della rete gas, purtroppo quest'anno, anche negli anni futuri, non avremo più fatture negative quindi l'Iva di fatto, noi non potendola recuperare, rimarrà un costo quindi da 37.000 arriviamo a 61.800 euro. Poi, per la polizia urbana abbiamo previsto qualcosa di più per l'assunzione a tempo determinato di un vigile. Abbiamo messo qui il costo della nostra dipendente che si è spostata dall'asilo nido e lavora adesso invece presso le scuole come educatrice. Abbiamo la dote sport, l'abbiamo già detto prima. Questi sono piccoli importi. Contributi nidi gratis, di là c'erano 8.000 in più, di qua ci sono 8.000 di costo, ovviamente per pareggiare. Fondo crediti di dubbia esigibilità viene ovviamente rifatto il calcolo quindi riadeguato in base alle variazioni che qui vengono proposte sia in più che in meno quindi da 83.000 euro passerà a 86.000 : questo è previsto dalla normativa quindi siamo obbligati a farlo.

Questo sulle spese correnti, se avete qualche chiarimento, poi vi dico qualcosa invece sul conto capitale che è la cosa più importante anche perché, come sapete, abbiamo deciso degli interventi significativi. Quindi sulla parte corrente se qualcuno ha qualche richiesta di chiarimento... Vi leggo la sintesi per chi non l'avesse letta: abbiamo 110.000 euro di maggiori entrate, 50.000 euro di minori spese, quindi 160.000 euro diciamo positivi e dall'altra parte 71.000 euro di minori entrate e 88.000 euro di minori spese, ovviamente che quadra con i 160.000 euro.

Il titolo 2 ve lo dico adesso. Allora, al titolo 2 vi sono le spese in conto capitale e gli interventi previsti che abbiamo anche già potuto spiegare nell'assemblea pubblica recentemente tenuta presso la scuola secondaria di primo grado. Noi abbiamo previsto un'entrata di 170.000 euro, una parte di questi sono ancora relativi gli sportelli Suap approvati lo scorso anno, per intenderci Edil Progress, Botali e Inox-Mecc ai quali vanno aggiunti i contributi entrati per delle case singole, private, come anche in questo caso Botali-Bottagisi abbastanza significativo ed altre villette che sono state fatte, quindi per un totale di 170.000 euro. Avevamo poi un avanzo di Amministrazione per le barriere architettoniche, questo era già vecchio, nel senso che esisteva già nel 2014, confermato nel 2015, più due avanzi che erano vincolati per quanto riguarda i Carabinieri e il distretto del commercio. Il totale di queste entrate sono 262.000 euro.

Come li spendiamo? Saranno spesi 92.000 euro per sistemare la rotonda davanti al comune, un pezzo del marciapiedi di via Sentieri, almeno fino a via Vezzoli, proseguirà tutta la sistemazione con un rialzo davanti alla banca di quell'area di via Marconi, proseguirà, come abbiamo già spiegato, verso la chiesa quindi ci sarà un rialzo anche di via Garibaldi mi sembra che si chiami così, arretreremo di circa un metro, un metro e 20 la recinzione attuale che c'è lì, subito dopo la via Garibaldi, il marciapiedi diventerà di 1.50m per dare la possibilità appunto alle carrozzelle di passare in sicurezza. Ovviamente sarà rialzato, quindi, per le macchine i parcheggi saranno mantenuti, si restringerà praticamente di 30 centimetri circa l'attuale passaggio della strada. Arriveremo poi verso la chiesa, ci sarà un ribasso per favorire l'entrata delle carrozzelle e

ovviamente il rialzo dall'altra parte, risistemeremo, quindi faremo un nuovo pavimento davanti ai caduti per intenderci e rifaremo anche l'entrata per le carrozzelle anche dall'altra parte. In sostanza tutte le persone che devono entrare dal comune, da via Sentieri, allargheremo anche, come sapete, quel pezzo di marciapiedi che c'è di fronte al Comune perchè è stretto, dove è stretto verrà allargato ed insieme a quello poi invece proseguirà il secondo progetto con la pista ciclabile, quindi quest'opera è stata valorizzata inizialmente con computo metrico a circa 92.000 euro, abbiamo diminuito di 12.000 euro i 112.000 inizialmente previsti sul secondo progetto perchè la rotonda che era prevista dal comune fino al cimitero, erano due blocchi, sapete che lo studio che ha fatto il gruppo di lavoro della viabilità aveva previsto tre interventi in via Marconi. Il primo rimane in sospeso, per quella parte sopra dalla pasticceria Guerini fino alla piazza del Comune per intenderci e rimarrà in sospeso perchè è legato alla revisione che abbiamo previsto, del parcheggio del mercato dove si pensa di recuperare 18-19 parcheggi in più, ma lo faremo un'altra volta perchè chiaramente ci dobbiamo dare delle priorità. Invece il secondo blocco partiva dal comune fino al cimitero. La prima parte viene spostata su via Roma perchè è collegata al superamento delle barriere architettoniche e partiremo solamente con la ciclabile da lì fino alla piazza del comune per arrivare, la prima parte, fino al viale Rimembranze e la seconda, dal viale Rimembranze fino al cimitero con la rotonda che sapete, è prevista per via Romano. Quindi nuovi passaggi con la ciclabile sia a destra che a sinistra che verrà fatta con un sistema, cioè non sarà solamente dipinta come qualcuno diceva, verrà sollevato l'asfalto e verrà fatto un asfalto, non so di quanti cm, però un asfalto impregnato con il colore in modo tale che possa resistere, dicono, almeno 10-15 anni perchè se si pittura dura solo pochi anni e poi scompare. Quindi verrà fatto in quel modo lì, sistemato con la rotonda, e questo secondo progetto a partire dal Comune fino al cimitero è di 100.000 euro, quindi in sostanza i due interventi sono di 192.000 euro. Cominceremo adesso ad approvare i progetti esecutivi entro dicembre, cominceremo con alcune spese anche per impegnare l'importo, per avere poi la possibilità di utilizzarli, sperando poi che lo stato, il governo, ci dia questa possibilità. La dr.ssa Remondini lo sa molto bene, e si aggiungono ai due interventi che abbiamo già realizzato quest'anno come sapete, i 40.000 euro per il castello e i 110.000 euro per la sistemazione del cpi della scuola primaria. Ecco questo, non vi elenco tutto in dettaglio ma per quanto riguarda le spese in conto capitale, adesso gli obiettivi sono abbastanza chiari, è chiaro che il suap verrà invece modificato nel 2017-2019 penso a questo punto che quando approveremo il bilancio di previsione che, ripeto, sarà anche a questo punto legato, da quello che ho sentito anche dall'architetto Zampoleri, sarà legato anche all'approvazione dei nuovi 60 giorni, siccome noi daremo questa delibera nel giro di un paio di giorni però poi bisogna pubblicarla per 60 giorni, arriveremmo giusti, se va bene, al 31 di dicembre, quindi non so se riusciremo ad approvarlo il 31, penso che faremo il consiglio verso il 10-15 di gennaio così almeno poi abbiamo il tempo anche di consegnare il bilancio di previsione 20 giorni prima ecc... Questo è per quanto riguarda il conto capitale. Se ci sono richieste di chiarimento.

Se no chiediamo l'approvazione. Prego.

Gatti F: Francesco Gatti, kicicrede, vorrei fare una riflessione allora. innanzitutto. ripetendo un po' ma brevemente i dati quelli sull'evasione fiscale sono i €45000 in meno e i meno €13000 del gas

che se non erro é il primo anno che vanno leggermente al ribasso quindi non voglio essere ripetitivo però tutte le volte lo diciamo cerchiamo per il prossimo anno di cercare di fare un bilancio di previsione già a inizio anno diciamo inizio il primo bilancio di previsione cercare di farlo con cifre sempre più attendibili possibile in modo da non trovarci poi sorprese a fine anno perché la logica è sempre stata quella. Se invece già abbiamo un quadro realistico già arrivando verso aprile da aprile a luglio cerchiamo poi al netto di quelli che possono essere i progetti in più o in meno ma quantomeno sulle entrate cerchiamo di avvicinarci a delle cifre che possono essere realistiche. Poi abbiamo questi €60000 che è il dato complessivo quindi la somma che è stata fatta sul capitolo sul titolo è per gli accertamenti imu ici tares e tasi degli anni precedenti che però va anche detto perché poi lei ha citato i dati complessivi di risparmio e di maggiori entrate va anche detto che questo dato riguarda solo l'accertato e non è detto che andremo ad incassarlo quest'anno perché potrebbe essere, anzi molto probabilmente, non lo incasseremo quest'anno ma verranno credo dilazionati comunque rateizzati quindi sul totale lei calcola anche l'accertato però non è detto che lo incassiamo quest'anno. Questo per dire che solo al netto della tabella, facendo le somme e le differenze è un dato che va preso da un punto di vista tecnico contabile ma non da un punto di vista diciamo veritiero in sé. Seppur una cifra relativamente piccola abbiamo notato un raddoppio per quanto riguarda la dote sport visto che eravamo stati tutti scettici all'inizio ma poi tutti d'accordo su questa cosa, questa cosa una buona cosa, un piccolo sostegno regionale che è stato dato i nostri giovani, alle famiglie che di questi tempi non guasta. I €1098 di sponsorizzazione dell'app ne avevamo già parlato a luglio non è importante la cifra in sé quanto la causa cioè abbiamo notato poco più di 100 download dell'app in 5 mesi e sono un po' pochini del resto avevamo già segnalato a luglio che le sue funzionalità erano poco utili sia in termini di servizio offerti che di pubblicità ai commercianti. Scettici sui €67000 dallo studio di progettazione dell'illuminazione smart, scettici perché non abbiamo ancora capito da dove avete intenzione di reperire i fondi che secondo una cifra così spannometrica che ci siamo fatti si aggira intorno al milione di euro e vorremmo anche capire quali sono le percentuali di probabilità di realizzazione cioè a che punto è, cioè c'è stato uno studio di progettazione finanziato dalla Cariplo uno studio di progettazione per poi tenerlo in stand-by oppure se già dall'anno prossimo c'è una intenzione, se avete intenzione con quale bando che tipo di bando ed eccetera ecc.. Poi abbiamo notato come aveva già detto lei i più €52000 per la sistemazione di via Roma e i €58000 del lotto di via Marinelle che è stata la modifica sostanziale, abbiamo anche qualche perplessità riguardo a queste cose. Nel 2017 abbiamo notato un ovvio risparmio sul personale del nido che sono circa 34000€, allora sulle cifre del 2017-2018 non ci siamo soffermati granché perché sappiamo benissimo che non avendo la finanziaria per tutta una serie di cose, andare oggi a guardare alle cifre inerenti al 2017-2018 però sarà interessante a fine del 2017 andare a guardare poi quanto sarà il guadagno o la perdita della struttura del nido nella forma di coprogettazione che voi avete implementato. Vorrei fare un piccolo ragionamento che un po' parte da una considerazione di vissuto personale visto che qualche anno fa mi sono trovato a dover fare la scelta se dover vivere andare da Civate o fuori paese cioè credo che alla fine e ci sono alcuni aspetti anche inerenti alla serata di presentazione che avete fatto per il progetto di viabilità che sono sicuramente importanti ad esempio quello di via Roma piuttosto che l'allargamento nel

marciapiede di Via Sentieri il progetto in sè è un po' macroscopico nel senso non in quanto sulla fattibilità e neanche nemmeno da un punto di vista economico perché capisco il ragionamento che lei fa ovvero dice io quest'anno faccio via Roma, allargo i marciapiedi poi l'anno prossimo ci penserò a realizzare un altro lotto ecc... ma circa la priorità questo perché, faccio un discorso prima personale quando mi sono trovato a dover scegliere dove dover andare ad abitare sì è vero che comunque si guarda anche la viabilità del paese però bisogna anche prendere in senso generale i dati circa l'occupazione circa la situazione di benessere all'interno dei servizi offerti, questo per dire che non è sbagliato il progetto in sè ma secondo un nostro giudizio ha una priorità o meglio non tutto ma qualche elemento ha delle priorità secondarie rispetto ad esempio a quello che potrebbe per esempio essere un piano industriale. Abbiamo un fazzoletto di terra che ha previsto nel PTCP dove non abbiamo, dove non viene garantita una viabilità dov'è la strada è chiusa da anni, dove non abbiamo l'illuminazione dato che e adesso entro nel discorso, ritornando al discorso economico contabile finanziario ho avuto la fortuna e la sfortuna di guardare non tanti bilanci ma abbastanza anche di Comuni diversi. Sostanzialmente la struttura del bilancio è fatta in circa 50% parlo del nostro 50 forse di più per cento del bilancio che è relativo alla parte dei dipendenti e da lì non ci spostiamo poi abbiamo la parte del 25- 30% che è inerente al sociale e anche da lì non ci spostiamo cosa cambia, cambia il restante settore che è del 25% dove però il Comune deve offrire una infinita pluralità di servizi alla quale cerca comunque di sopperire anche in relazione a quelli che sono i trasferimenti statali e regionali eccetera ecc.. la forbice si allarga dove.. nel comune dove hanno colto l'occasione di avere un piano industriale non dico eccellente, efficiente. Quindi il mio invito è questo di in futuro, quindi già dall'anno prossimo di ok su via Roma possiamo anche ragionarci sull'allargamento del marciapiede di Via Sentieri però fermiamoci un attimo perché ad esempio sulla questione dalla rotonda di via Romano io non vedo tutta questa priorità così essenziale di doverla fare subito adesso perché il numero delle macchine comunque il transito da quando è stata fatta la SP 98 non è così esagerato quindi se ci sono delle peculiarità delle cose che però un certo punto secondo me bisognerebbe fermarsi. Passo direttamente la dichiarazione di voto permane la solita logica di previsioni errate e la mancanza di una visione lungimirante con l'introduzione al nuovo bilancio armonizzato pluriennale ci aspettavamo un' introduzione di progettualità concreta e di lungo raggio, un bilancio dalla febbre perennemente alta legato rigorosamente all'aumento dell'Irpef dall'accertamento all'evasione fiscale da accertamenti inerenti agli anni precedenti e ad una drastica diminuzione degli oneri di urbanizzazione e di costruzione, il progetto viabilità, il progetto illuminazione smart, la centrale idroelettrica, lo stretto di via Silvio Spaventa le novità piacciono tutti come le parole di uno slogan elettorale ma un paese non lo si cambia concretamente in fretta e furia. Le scelte politiche di un'amministrazione si basano su delle precise priorità ed è proprio su questo che invitiamo la maggioranza alla cautela e ad una riflessione circa la crisi economica la crisi demografica e l'immigrazione dei nostri giovani nei comuni limitrofi la crisi occupazionale ma soprattutto la mancanza di un piano industriale a pochi passi dall'autostrada Brebemi un'occasione persa da anni. La domanda che ci poniamo è quale paese consegnare alle future generazioni è più importante realizzare una rotonda o l'abbassamento dell'Irpef e un aiuto ai commercianti, è più importante una verniciata definita pista ciclabile o un sostegno alle giovani

coppie. è più importante avere una copertura WiFi ogni metro o un piano industriale di conseguenza occupazionale. Queste sono le cifre e con questi quesiti dobbiamo fare i conti senza tener conto dell'esito del procedimento inerente alla sp98, questione di priorità e di scelte. Pertanto il nostro voto sarà contrario.

Forlani: ma non ho capito ha fatto una serie di domande e poi la dichiarazione di voto

Gatti F: no non erano domande è una riflessione che ho fatto circa le priorità che secondo me

Forlani: no, nella dichiarazione di voto sì ma prima lei ha chiesto alcune cose la Smart e l'illuminazione pubblica

Gatti F: allora sul progetto inerente a

Forlani: ma devo rispondere o no?

Gatti F: sì voglio sapere quali sono le priorità che ci avete presentato nella variazione e quali sono secondo voi le priorità ad esempio entrando anche nel merito della questione anche se non è inerente a questo punto ma lo è in effetti al piano delle opere pluriennali e delle opere pubbliche ad esempio abbiamo trovato inserito i €110000 inerenti alla sistemazione di questo della biblioteca della struttura della biblioteca quindi andando a verificare quali sono le priorità non è chiaro che alla fine quando poi si deve andare a ragionare ad avere 100000 euro si deve decidere di andare a dove stanziare quei €100000. Secondo voi la priorità è quella a nostro metodo di giudizio non che non sia una priorità ma viene secondaria circa

Forlani: va bene grazie

Gatti F: ha capito

Forlani: va bene allora ne prendo atto. In teoria almeno il segretario Facchi aveva detto che dopo la dichiarazione di voto non potevo più parlare però io devo dare una risposta quindi posso rispondere

Segretario: no è lui che non può più parlare

Forlani: io pensavo non potessi più parlare perché voglio dire, per anni, abbiamo avuto lì accantonati, perché è obbligatorio accantonare una percentuale degli oneri di urbanizzazione che devono essere destinati alle barriere architettoniche. Quest'anno, che decidiamo di realizzarle non sono più una priorità va be'. Una scelta secondo noi prioritaria. Voglio dire anche la stessa rotonda è stata fatta proprio in funzione di mettere in maggior sicurezza le persone che vanno al cimitero e quindi le persone abili e quelle meno abili. è ovvio che poi se discutiamo sulle priorità ognuno ha la sua priorità perché non creda che noi sottovalutiamo il discorso del piano industriale che stiamo valutando vedendo anche tutti gli interventi che fanno gli altri paesi e per quanto riguarda il discorso proprio anche dei posti di lavoro che recentemente ho incontrato anche il responsabile delle maggiori aziende presenti sul territorio. Quindi non è che ci dimentichiamo però prendiamo atto di una cosa, che la dichiarazione del voto era già stata preparata ancora prima di sentire le mie risposte sul discorso della previsione cioè, mi sembra veramente un'uscita un po' spropositata perché pensare che a dicembre uno possa fare una previsione più precisa sulle entrate possibili in base all'evasione fiscale sapendo che sappiamo solo il volume generico senza avere nessuna indicazione perché questa cifra è stata indicata. Lo scorso anno abbiamo preso €134000, abbiamo incontrato l'agenzia che fa questo lavoro e ci ha detto che il trend dovrebbe essere in crescita allora

da 134 lo abbiamo adeguato a 150. La realtà è che oggi è 104 ma nessuno penso, neanche lei sia in grado, oggi, di sapere se l'anno prossimo sarà 50 o 200 quindi è impossibile fare una previsione di questo genere così pure anche con il discorso del gas perché viene fatto sugli introiti dell'anno precedente poi non possiamo conoscere le variazioni specialmente adesso che approveremo il bilancio prima. Capite che approvare il bilancio a luglio, a settembre come abbiamo fatto in passato probabilmente era più facile centrare l'obiettivo ma se lo approvi a dicembre, un anno prima, è molto più difficile. Sul discorso della dote sport cioè, devo dire che se sette genitori su 100 domande siano da ritenersi soddisfacenti per me no: è una presa in giro da parte della Regione Lombardia. Cioè voglio dire, piuttosto era meglio dichiararlo prima e non creare questa aspettativa come l'ha creata anche quest'anno cioè far fare 100 domande e solamente 7 che si sentono, diciamo, così soddisfatti di questo onestamente non mi sembra serio. Mi lasci finire sul discorso dell'intervento del piano di illuminazione pubblica. Noi abbiamo colto l'opportunità e siamo stati uno dei pochi paesi che ha vinto questo bando insieme con Cortenuova. Dei 67500€ anzi, per la verità, son 73 una parte sono i nostri una parte sono quelli di Cortenuova faremo una progettazione unica, stiamo già verificando con le società competenti quali sono i bandi che potrebbero uscire e che comunque non andranno ad influire sul bilancio. Il problema sarà verificare in quanti anni e come decidere l'investimento perché voi capite che se noi abbiamo previsto €800000 a gara 800-840 per quanto riguarda Cividate però abbiamo previsto non so se 30 o 40, non mi ricordo, pali intelligenti, è chiaro che se invece di 30 ne fai 15 spendi €100000 in meno invece di una cosa ne fai un'altra puoi alzare o abbassare perché è ovvio che l'obiettivo mio e nostro non è quello di fare una cosa a vent'anni anche se mi han già detto che per riuscire ecc.. si potrebbe fare più lungo. Però l'obiettivo nostro è di farlo a breve termine quindi attraverso il risparmio del costo dell'illuminazione pubblica e della manutenzione che verrà diminuita almeno di due terzi sui €170000 per dire dovremmo avere un costo di 50 però voi capite, di dati indicativi, che la differenza di €120000 se fai 840 + gli interessi minimo va a 10 anni dipenderà appunto da questo, se poi invece riuscissimo e sembra che esca. lo hanno già detto l'anno scorso, che dovrebbe uscire un bando regionale per quanto riguarda il discorso dell' illuminazione pubblica, siccome ci sono tanti comuni che hanno già fatto anche dei progetti e aspettano che esca perché se cominci poi non puoi più neanche partecipare al bando. La nostra idea, come abbiamo sempre detto, è quella di dire facciamo il progetto realizziamo tutto questo in modo tale che è pronto nel cassetto nel momento in cui la Regione Lombardia o il bando europeo ci dà la possibilità, capite che se fosse già anche solo il 50% vuol dire magari fare un investimento a 5-7 anni piuttosto che a 10 o 15 quindi è legato a queste due. Però noi adesso andiamo avanti con la progettazione perché la Cariplo ci rimborserà questo costo solamente quando abbiamo fatto tutta l'analisi e tutta la progettazione che sarà già finalizzata ad ottenere questo bando, quindi faranno un lavoro enorme perché costa anche tanto €60000 : sono mesi di lavoro ma ci daranno la possibilità di avere già uno strumento con un progetto esecutivo per poter partecipare ai bandi o, senza partecipare al bando, decidere in consiglio comunale se fare comunque l' investimento non tanto per avere solo il risparmio dell'illuminazione pubblica ma anche, per esempio, per il valore aggiunto che può avere la telecamera installata su alcuni Pali la wireless ecc.. Il progetto è questo qui, non si può pretendere che uno venga con un piano già programmato di intervento, voglio dire, in un anno ragazzi stiamo già realizzando, l'ho detto prima, €350.000 di opere dopo anni che eravamo fermi. Calma cerchiamo di dare delle priorità, questo qui è un progetto che sta andando avanti, sapete che abbiamo anche in progetto, ma non è una cosa semplice, vogliamo anche verificare l'efficacia di questo ulteriore investimento per

quanto riguarda la produzione di energia idroelettrica e la stiamo verificando, stiamo vedendo tutte le possibilità sotto ogni aspetto non ultimo proprio quello di verificare con tutti i comuni, cosa che stiamo facendo specialmente per favorire le imprese perché a me dà fastidio ancora oggi passare da Romano e vedere che c'è un impresario di Civate che ha costruito lì, che realizza lì perché qui non è riuscito a farlo in passato, così come ha fatto Lupi qualche anno fa ecc.. E' questo che dobbiamo fare, cioè trovare tutti gli strumenti. Vi anticipo anche che appunto a gennaio abbiamo deciso di fare questo bando per l'assegnazione di quel terreno in via Romano, sperando che l'architetto, che, concedetemelo, è una persona molto sveglia, riesca a farlo mettendo addirittura anche in riduzione oltre che abbassare il prezzo, quindi stabiliremo dopo se sarà il caso di accettarlo, vedremo anche se è il caso di facilitarlo come vorremmo fare anche per Commercianti o qualcun altro, e cioè di ridurre qualche cosa per qualche anno per dare un po' di slancio, non è che non ci pensiamo. Le priorità sono tante sicuramente, se gestisse qualcun altro, io stesso potrei dire magari invece di quello è meglio fare prima quell'altro però, d'altronde, questa è la scelta politica per quanto riguarda l'asilo nido condiviso che la verifica verrà fatta l'anno prossimo, la novità negativa purtroppo è che, come sapete, la Regione Lombardia ha deciso di mettere l'IVA al 5% e quindi purtroppo ci sarà anche questo costo in più che cadrà sulla coprogettazione o sui genitori, vedremo come fare perché lì da una parte la Regione dice non puoi aumentare le rette perché io ti rimborso quelle lì però devi fare pagare l'IVA allora o l'Iva la pagano i genitori però non la rimborsa più la Regione Lombardia ma il genitore dice: no io ho il nido gratis e non pago niente. Quindi capite che ci sono anche queste piccole cose quindi poi stabiliremo giustamente a fine 2017. Ci sono tante cose che ci saranno in variazione rispetto agli anni precedenti perché come vi dirò anche nelle comunicazioni finali abbiamo fatto davvero tanti interventi che andranno a influire in molti casi anche in modo positivo. Quindi speriamo che ci sia un po' più di possibilità di arrivare anche a dei bilanci, su questo condivido con lei, un po' più, come si può dire, non dico attendibili e adesso non mi viene il termine cioè voglio dire prevedendoli con un po' più di ragionevolezza e non dire che prevediamo 100 se invece è 95 e magari dire facciamo 90 perché comunque ci stiamo, qualche volta facciamo 100 se no non arriviamo a 0, questo è il concetto. Su questo condivido. Bene se ci sono altre domande non può più rispondere purtroppo ha già fatto ha già fatto dichiarazione di voto

Gatti F.: si no solo se dopo può dirlo sulla SP 98

Forlani: Su SP 98 vi accenno soltanto che abbiamo fatto un tentativo di conciliazione presso l'arbitrato di Brescia c'erano i tre arbitri, i due arbitri più l'arbitro che presiede e ovviamente si sono messi a ridere quando io, perché loro hanno detto su un milione 750 che cosa ci offre io ho detto non solo non vi diamo niente ma vi chiediamo perlomeno i 300000€ di differenza perché secondo noi avete risparmiato e per lo meno pagatemi le spese che il comune ha sostenuto quando invece tutta l'opera doveva essere a carico vostro. Ovviamente si sono messi a ridere e mi hanno detto : lasci perdere sindaco e andiamo avanti, quindi adesso il 20 di dicembre mi sembra o 22 vicino a Natale ci sarà il primo incontro. Stiamo preparando ovviamente le nostre nuove difese aggiornate ed è stata fatta una perizia molto puntuale addirittura anche con le carottaggi e quindi una cosa fatta molto bene e quindi può anche darsi che l'arbitro richieda un Ctu e quindi ci saranno ancora tempi e altri costi e così via questa è la situazione. Sul bilancio, anche per stare in linea con quello che dobbiamo approvare?

Mantegari: niente, io volevo solo domandare

Mantegari: niente, io volevo solo dire una riflessione sul discorso che abbiamo fatto sul discorso dell'illuminazione pubblica perché quando avevo dato il mio consenso sull'andare a constatare quanto fosse il valore, l'offerta del ritiro per andare poi a fare questa gestione sembrava quasi che là che ci fosse una differenziazione tra la gestione tra tutto l'impianto invece dei soli pali. Era sembrato in consiglio comunale che l'intenzione di questa Amministrazione era di risolvere solo la parte contenente i pali che si parla di un 70 - 80000€ invece qua adesso salta fuori che per avere la gestione bisogna fare tutto completo come successo con il gas, ma Enel è così d'accordo nel lasciarci decidere il prezzo a noi?

Forlani: grazie per la domanda, velocemente ha già mandato la sua offerta con valore contabile a €60000 però per l'acquisizione dei pali. L'Enel è obbligata poi, quando vende i pali o tiene la manutenzione e poi noi possiamo affidarla a qualcun altro quindi noi non possiamo neanche partecipare al bando se non siamo proprietari dei pali quindi questo è un passo obbligatorio che dobbiamo fare. I €60000 fermi al 31-12-2015 aspetteremo gennaio in modo tale che ci sarà un altro anno di ammortamento per chi conosce i bilanci quindi dovrebbe diminuire di qualche cosa. Lì bisognerà decidere se accettare o fare una azione legale come alcuni comuni hanno fatto tenendo presente però che loro hanno un valore abbastanza alto di nostri pali perché nel 2014 è stato fatto una riqualificazione dei pali con tutti gli impianti a sodio, con le luci al sodio. Quindi è chiaro che il valore di ammortamento è aumentato perché diviso in più anni quindi o si fa un accordo bonario e si decide velocemente il progetto e poi il bando se c'è, oppure si va per vie legali, si corre rischio di andare avanti per 2- 3 anni. No è compreso tutto compreso l'acquisto dei pali e la sostituzione dei...

Mantegari: sono solo i pali...

Forlani: no c'è dentro tutto eventuali stalli, lì sperando che non ci servono però...

Mantegari: e chiede 60.000 euro l'enel?

Forlani: sì, l'Enel cede tutto a quel prezzo lì. Così hanno scritto. Bene, sul bilancio?

Mantegari: noi Gruppo Lega Nord ci asteniamo, vediamo poi in futuro quando sarà un discorso dire i lavori sono stati fatti e poi decideremo cosa, come presentarsi non è un problema.

Caproni: noi approviamo, ovviamente.

Forlani: Allora chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Astenuti? ok immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Grazie.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 26 ottobre 2016

Punto n. 5

Forlani: Arriviamo al punto numero 5 e chiedo alla dottoressa Remondini se ci può aiutare lei spiegare questa proposta di linee guida per la concessione servizio coattivo. Prego dottoressa...

Remondini: buonasera a tutti, con questa delibera si tratta di scegliere la modalità di gestione della riscossione coattiva che già fino a più o meno metà di quest'anno era in concessione ad una società privata. Dopo varie valutazioni fatte dall'Amministrazione la scelta è stata ancora quella di deliberare nuovamente una concessione dando degli indirizzi agli uffici, in particolare la scelta è una concessione di 4 anni e indirizzando verso cooperative sociali di tipo B per i progetti già che si erano approvati in consiglio comunale precedentemente legate gli inserimenti lavorativi e con un affidamento fatto a concessionari iscritti all'albo dei concessionari. Infatti questo indirizzo spetterà poi all'ufficio bandire una procedura selettiva per individuare poi gli istituti che hanno le caratteristiche per poter partecipare. Tutto qua...

Mantegari: Mantegari, lega nord, praticamente potrebbero ripartecipare comunque la società che è in gestione adesso

Remondini: potrebbe partecipare la società che aveva in gestione quest'anno che è scaduta e altre 3-4-5 società a livello nazionale che hanno i requisiti di iscrizione all'albo dei concessionari sì sì

Forlani: è chiaro? Bene... allora

Caproni: comunità democratica approva .

Forlani: io non ho chiesto prima a loro scusate prego

Chitò: leggiamo la dichiarazione di voto. Avremmo preferito avere un documento ipotesi di gara su cui ragionare nel merito e inoltre avremmo preferito optare per l'internazionalizzazione del servizio in forma associata in modo di avere un servizio migliore a minor costo possibile pertanto nostro voto è contrario

Mantegari: Lega Nord si astiene

Forlani: allora, chi è raccordo per l'approvazione? Contrari? Astenuti? Grazie. immediata eseguibilità scusate. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Bene.

Forlani: Punto numero 6. In questo caso invece è uno schema di convenzione perché le altre erano linee guida quindi non potevamo avere uno schema, per rispondere anche alla signora consigliere Chitò, in questo caso invece c'è uno schema di convenzione per gestione servizi tesoreria. Prego se lo spiega ancora lei dottoressa, grazie

Remondini: allora non entrerei nel dettaglio dello schema perché è abbastanza complicato mi dedico proprio a due informazioni principali: se vi ricordate l'anno scorso in questo periodo ci siamo trovati in consiglio comunale perché era già scaduta precedentemente la convenzione con la tesoreria e si era optato per il rinnovo di un anno, in attesa di vedere se ci sarebbero poi state delle modifiche normative soprattutto per il fatto che ad oggi le tesorerie sono poco appetibili in quanto come già avevamo detto i fondi che i comuni hanno, vengono trasferiti in Banca d'Italia e quindi il tesoriere che li gestisce di fatto ha pochi vantaggi economici. Sostanzialmente non è cambiato nulla però oramai un'altra proroga non potevamo farla e si tratta ormai di bandire una nuova gara per forza su schema di convenzione. Abbiamo tracciato uno schema abbastanza semplice che ricalca un po' quello di parecchi comuni e anche quello che precedentemente era adottato; si tratterà poi in sede del bando di gara cercare di spuntare delle condizioni migliori rispetto a prima, sperando in questo, perché già tastando il terreno sia di comuni limitrofi che di tesorieri attualmente già in carica in altri comuni, proprio perché il servizio non è più appetibile, prima se c'era la prospettiva di avere un contributo da parte del comune adesso addirittura chiedono un contributo che varia da €1000 simbolico come era il nostro di adesso e arriva addirittura ad essere €1 ad abitante, in tanti comuni. Sentite alcune tesorerie, non una sola, sembra che quantomeno un occhio alla procedura di gara la daranno e quindi l'intenzione di partecipare c'è però poi vedremo un po' come andrà. Poi in parallelo, giusto come anticipo, ci sarà da stabilire anche un nuovo servizio in prospettiva dal 2017 in avanti: si dovrà offrire alla cittadinanza che è il nodo dei pagamenti, magari sulla base di come si muoverà e andrà la gara di tesoreria, si ragionerà anche se affidare o meno è la gestione del nodo di pagamento al tesoriere vincente oppure trovare un altro partner tecnologico per la gestione dello stesso

Chitò: sulla base di cosa si decide se (...)

Remondini: allora, sicuramente, il comune si deve avvalere di un partner tecnologico perché in sostanza tutti i versamenti che verranno fatti dal Comune inizialmente per alcune tipologie di entrata poi in prospettiva per tutte le trattative che il Comune di Cividate come tutti i comuni nazionali transiteranno in questo nodo di pagamenti che è una sorta di nodo centralizzato fatto per monitorare dall'alto tutti i flussi finanziari che circolano in sostanza a livello nazionale quindi lo valuteremo. Non è non è una scelta sicuramente solo tecnica ma anche politica però ci sono tanti partner tecnologici che si stanno adesso offrendo alle Amministrazioni. Penso, forse è più un parere mio però, inizialmente converrà partire gradualmente intanto che la gente si abitua senza fare un progetto macroscopico perché magari si rischia che per due tre flussi che intanto transitano in questo nodo di pagare delle somme abbastanza alte, poi una volta a regime secondo le proposte di un sacco di società private si compareranno un po' le offerte e si vedrà a chi affidarsi

Gatti F.: Gatti kicicrede, sì va bene, allora abbiamo notato una stranezza: non son riuscito ad andare a reperire la convenzione quella vecchia. Allora all'articolo 1 comma 8 praticamente si obbliga l'attuale tesoriere a cedere le informazioni necessarie al futuro tesoriere. Cioè, suona un po' con una stranezza perché a meno che il tesoriere sia lo stesso dell'attuale a te quindi che questo non lo possiamo sapere nel caso in cui cioè si obbliga praticamente in una convenzione fatta... Io ho una convenzione con te, io adesso vado a fare un bando di gara vince lei. Io ho una convenzione tra il soggetto B e il soggetto C nella quale si obbliga il soggetto A a cedere l'informazione gratuitamente. Non so se c'è da un punto di vista logico: ho fatto una convenzione con lei però obbligo il soggetto precedente a cedere le informazioni gratis a lei. In teoria doveva essere nella convenzione prima che il soggetto precedente cedeva le informazioni al nuovo soggetto

Forlani: dottoressa?

Gatti F.: sì questo sì ma nell' articolo 1 c'è scritto che il tesoriere precedente deve cedere le informazioni a quello futuro che arriverà. Però io faccio una convenzione, sto facendo una convenzione ok, adesso quindi sto facendo una convenzione con lei quindi cioè se guarda hai letto bene il documento c'è scritto convenzione tra soggetto x e il soggetto y nella quale all'articolo 1 comma 8 si obbliga il soggetto precedente a cedere le informazioni a lei ma io la convenzione la sto facendo convenzione con lei non con il soggetto di prima. Quindi non so se nella convenzione di prima c'era dentro questa cessione gratuita, non so se mi sono spiegato

Mantegari: come faccio io a sapere chi vince?

Gatti F.: appunto, è questa la domanda

Remondini: allora secondo me di fatto, le posso dire, Dario, i dati sono comunque dati del Comune è un po' una prassi che si utilizza di buona cooperazione tra istituti bancari anche perché anche il 31/12 ci saranno delle operazioni e se effettivamente già da 1/1 riusciremo a partire con un nuovo tesoriere, un periodo transitorio in cui per automatismo verseranno magari ancora al precedente tesoriere perché ancora non sono stati informati o avevano in automatico alcuni pagamenti, che c'è sempre c'è un periodo a scavalco in cui si devono passare informazioni ed è normalmente prassi in cui lo si faccia automaticamente anche perché i dati poi sono quelli del Comune e grandi cose a carico del tesoriere non ce ne sono sicuramente poi tutti i bilanci che deve caricare ex novo di sicuro non gli passeranno i flussi, è il Comune che aiuterà il tesoriere a ricaricarsi tutti i dati però gli archivi di transito se li passano da un altro, secondo me è la prassi

Gatti F.: ecco, se è corretto, era solo una conferma se è corretto quel passaggio perché suonava un po' strano... E poi una cosa perché all'inizio della convenzione c'è una frase dove diciamo, sottintende e dove probabilmente ci sono i punti dove si va dove deve essere specificato quale è il luogo del sito dello sportello però ci siamo chiesti: ammettiamo che l'istituto bancario sia un istituto che non ha filiale nel territorio non abbiamo trovato cioè la definizione di spazi e ad esempio gli orari degli sportelli se avevate già pensato di inserirli

Remondini: non mi ricordo esattamente dove però c'è un punto nel quale si dice che se il tesoriere vincente non avesse sportello nel paese è obbligato entro sei mesi ad aprirne uno, ad attivarne uno quindi

Pagani: assessore Pagani articolo 1 affidamento del servizio nel caso in cui l'Istituto non abbia

sportello sul territorio comunale alla data di sottoscrizione della presente Convenzione presso i locali ubicati sul territorio comunale che verranno comunicati quindi entro 6 mesi come diceva la dottoressa dovrà comunque stabilire uno sportello sul territorio comunale

Gatti F.: sì, no, quello non mi era sfuggito quello che ho chiesto è se è già in previsione c'è quindi lo sportello è a carico di chi viene giù ok, e gli orari dello sportello, perché ad esempio ti faccio una domanda, no...

Pagani: non ho letto la frase prima scusate con orario identico a quello osservato, si scrive per chi ha già i locali ubicati sul territorio valga anche per chi entro il 30 giugno mette un nuovo sportello e dovrà mantenere come prima con l'orario identico

Gatti F.: gli orari rimangono gli stessi, la sede poi la decidono loro ma se per esempio decidono, per una questione di costi interni di metterla ad esempio nella zona residenziale nuova? Ad esempio via Palazzo, via alpini può essere magari anche un po' scomodo per l'utenza andare a pagare. No ho chiesto è una domanda

Remondini: purtroppo fare un bando limitato solo agli istituti che ci sono già sul territorio sarebbe stato sia restrittivo e al filo della legittimità nel senso che voleva già dire escludere... illegittimo quindi esatto... quindi alternative...

Gatti F.: no, alternativa poteva essere quella che

Remondini: cioè l'unica cosa che l'Amministrazione vuole è che apra lo sportello poi tengo a precisare che per questo quinquennio sicuramente penso che sarà ancora importante il fatto di avere uno sportello fisico però in prospettiva di quello che dicevo prima quindi con la via dei questi pagamenti e flussi telematici diventerà sempre meno fondamentale la presenza fisica dello sportello anche perché uno dei vantaggi sempre di questo nodo dei pagamenti addirittura che tipo il bollo della macchina, il cittadino potrà andare dal tabaccaio piuttosto che dal giornalaio che aderisce a fare il versamento lì e arriva al Comune quindi non sarà un anno due anni.. e l'altro punto che prima mi sono dimenticata di dire è che comunque uno degli indirizzi che dà sempre l'Amministrazione con questo atto è quello di proseguire con mandato informatico quindi per forza il tesoriere che partecipa deve già garantire, l'abbiamo già 4- 5 anni che lo stanno facendo adesso che non vogliamo sicuramente tornare indietro, basta...

Gatti F.: credo che l'unica opzione sarebbe forse stata quella di pensare di offrire un piccolo locale comunale e andare poi a scomputare da un affitto ad esempio una cosa per essere sicuri che se c'è un locale

Forlani: bene anche perché noi non abbiamo messo obbligatoriamente il nodo per non escludere a priori le banche che non sono ancora in grado, diciamo così, attrezzate per di gestirlo infatti faremo un test di prova con le poste per alcuni mesi poi verificheremo l'anno prossimo. Allora, dichiarazione di voto

Mantegari: la Lega Nord è favorevole

Gatti F.: noi ci asteniamo

Forlani: chi è d'accordo sulla approvazione di questo schema di convenzione allora? 2 no, un astenuto, scusate, 2 astenuti ok immediata eseguibilità. Chi era accordo? Astenuti 2.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 26 ottobre 2016

Punto n. 7

Forlani: Punto numero 7. Dottoressa lei può andare se vuole la ringrazio La ringraziamo per la sua presenza grazie. Allora punto numero 7 questo qui sapete, l'avevamo già discusso perché era previsto in bilancio dell'anno scorso finalmente siamo arrivati ad una transazione che era allegata già firmata anche dalla provincia di Bergamo per quanto riguarda il 70% di quanto dovuto. Noi la causa l'abbiamo vinta però la Provincia non sta pagando nessuno al 100% come causa ma sta offrendo la possibilità, vista anche la situazione di bilancio che non riescono a chiudere perché mancano ancora 5 milioni e devono farlo entro qualche giorno tra l'altro e quindi sta chiedendo a tutti i comuni al 70% noi ne abbiamo parlato sia con la dottoressa Remondini che con la dottoressa Romagnoli chi è il nostro revisore dei conti e hanno dato parere positivo compreso anche il confronto con il segretario perché è già passato più di un anno e se noi diamo parere positivo entro il 15 di dicembre la provincia si impegna a pagare questi €101000 più i €5000 di spese che sono previste per il nostro legale oppure non si accetta si va avanti e bisogna andare in contenzioso non so quanti anni durerà e secondo noi con poche possibilità che la provincia riesca a pagare tutti anche se devo dire che qualche Comune ha optato per questa seconda ipotesi. Questo litigio continuato so che qualcuno è già da tre quattro anni, ripeto noi non sappiamo ancora come potrà andare. Noi abbiamo ritenuto ragionevole anche perché non stiamo parlando di privato di imprese, perché chiaramente il problema potrebbe essere quello che uno dice ma tu rinunci a €30000 avevi la possibilità avendo vinto anche la causa ma la causa addirittura la Provincia non si è nemmeno opposta proprio perché era una linea guida anche perché effettivamente non c'erano neanche molte motivazioni. Le motivazioni ci sono perché sono finiti i trasferimenti da parte della tesoreria dello Stato. Uno dice cosa c'entrano i comuni, io ho firmato una cosa devo farla però il pensiero che sta prevalendo penso nel 90% della Provincia è quella di dire se volete noi riusciamo a fare questo 70% diversamente andate avanti e poi non so come andrà a finire anche perché sapete che tutto dipenderà anche dal referendum dipenderà anche dagli sviluppi futuri della Provincia quale sarà il suo ruolo eccetera .. perché ripeto non è una battuta il fatto di non riuscire a chiudere il bilancio, di non riuscire neanche sistemare le strade perché non si riesce più a fare niente con la provincia. Quindi la situazione la conosciamo essendo noi sindaci ormai soggetto determinante anche per l'approvazione diciamo così di tutte le delibere compreso anche il bilancio della Provincia siamo ben coscienti di quello che c'è e noi abbiamo ritenuto, come maggioranza, che in questo caso è meglio aderire. Prego

Mantegari: lega nord. Allora diciamo subito che da cittadino e da contribuente la mia assicurazione i miei bolli per quota che vanno alla Provincia non sono diminuiti il flusso di 51 milioni di euro che tutti gli anni vanno a Roma da parte di questi soldi che dovevano rimanere invece in provincia, tolte le provincie sono diventati 5 milioni di rientro piuttosto che 51 milioni. Perciò io dico che se la Provincia deve andare a fare l'accattone è meglio che non la faccia, che non faccia più nessuno il responsabile provinciale perché andare a far pagare la gente e poi dirgli non ti do i soldi che ti devo perché sennò non li prendi più mi sembra una cosa un po' una stupidata. Se al Comune aspettano €130000 la Provincia l'anno scorso doveva cominciare a distribuire ai primi, quest'anno pagava gli altri, e l'anno prossimo pagherà gli altri ma tutti. Perché deve pagare di meno se sono nostri soldi?

A me l'assicurazione non la fanno pagare il 30% in meno, il bollo non me lo fanno pagare il 30% in meno, i soldi li hanno presi e i soldi li devono dare ai cittadini, li devono dare ai comuni che hanno anticipato questi soldi perciò io a questa sono contrario, contrarissimo. Ma non perché... €100000 fanno comodo specialmente al bilancio di Civate, sono contrario per l'idea il €30000 che per noi sono di €30000 ma mi immagino un paese come Seriate o Caravaggio che hanno 20000 persone quanto lasciano dopo per forza si impuntano e dicono no io li voglio tutti dopo che giustizia è che due comuni perché vincono la causa li prendono tutti e gli altri no? Non mi sembra una cosa giusta potrebbe esserci anche un danno erariale qua se qualcuno domani mattina si alza... Ma perché hai accettato €30000 in meno? chi te l'ha detto?

Forlani: è la discussione che abbiamo fatto prima

Mantegari: come Lega Nord siamo contrari a questo. Perché abbiamo iniziato che il presidente era della Lega andando incontro figuriamoci adesso che non è più il nostro se gli diamo ragione

Forlani: altri?

Chitò: io volevo fare una domanda. Nell'accordo c'è scritto che il Comune è già vincolato a questo accordo nel momento in cui l'ha firmato mentre invece la provincia è vincolata solamente se il Consiglio lo approva cioè questa approvazione del consiglio provinciale è una formalità oppure noi ci ritroviamo che magari ipoteticamente adesso ovviamente passerà il Comune vincolato e domani entro il 30 novembre il Consiglio provinciale non approva questo accordo cosa succede? la sentenza che comunque è stata di condanna c'è, è ancora esecutivo e quindi 130 il Comune se li può prendere oppure il Comune rimane che non può prendersi neanche 130?

Forlani: giusta considerazione molto corretta sì effettivamente noi anche noi ovviamente dopo averne parlato in giunta abbiamo dato un parere favorevole dicendo all'avvocato di come faceva a transare con la Provincia se non poteva neanche andare a transare, e lui dice, mi autorizzate ad andare a transare e anche noi però per far sì che diventi esecutivo dobbiamo poi approvare in consiglio comunale. La stessa cosa per la provincia, però la provincia, come dicevo prima, ha fatto questa scelta di garantire il 70% tutte le cause in corso non mi risulta che qualcuno abbia preso il 100% però non è sicuro. Quindi ha fatto una scelta precisa e tutti i Comuni che hanno aderito hanno preso questi 70% e gli altri sono ancora in attesa per quel che mi risulta. Effettivamente anche per loro penso che sarà una cosa di questo genere come andranno poi in Consiglio perché non è solo Civate ma hanno fatto una serie di transazioni, infatti l'anno scorso non l'hanno fatta perché non avevano i fondi. Io ho detto è inutile fare un accordo se voi poi non mi garantite il pagamento quest'anno invece hanno detto se mi dite di sì noi vi paghiamo entro il 15 dicembre, loro sono andati con 20 comuni e l'hanno messo in bilancio perché uscivano quest'anno. Civate entra se lo approviamo noi e anche il loro consiglio, diversamente va all'anno prossimo con le nuove discussioni .. quindi effettivamente ci sarà una approvazione del Consiglio provinciale ma presumo che sia di maggioranza e quindi sia accettato, ecco, grazie. Altri? Allora dichiarazione di voto per favore

Mantegari: Lega Nord è contraria

Chitò: non riusciamo a comprendere per quale motivo dovremmo rinunciare al 30% della somma dovuta dinanzi alla sentenza del Tribunale nella quale la Provincia è obbligata a pagare, pertanto nostro voto è contrario

Forlani: bene

Caproni: per noi voto favorevole proprio perché questi 70 sono sicuri domani se la provincia sparisce abbiamo paura che non arrivino neanche quelli intanto che ci sono cominciamo a prenderli. La nostra posizione è favorevole

Forlani: bene comunque l'ho detto prima, direi che la cosa... chiedo scusa adesso votiamo, è stata approvata è stata verificata con attenzione, discussa con segretario, discussa con il revisore, abbiamo fatto tutte le nostre considerazioni perché effettivamente c'entra e quindi abbiamo fatto tutta la nostra considerazione perché effettivamente quello che avete detto voi lo abbiamo rilevato anche noi però ripeto, noi siamo dell'idea di approvarlo. Chi è d'accordo? Altroché però senza 100 forse fai ancora un po' di meno. Chi è d'accordo? Alzi la mano... contrari? immediata eseguibilità? chi è d'accordo? Contrari? Grazie.

Forlani: Passiamo al punto numero 8 proposta di approvazione piano diritto allo studio, parola all'Assessore Casati.

Casati: partiamo con il Piano Comunale per il diritto allo studio per questo anno scolastico 16/17. Come sappiamo il diritto allo studio, come dice la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo è un diritto fondamentale inalienabile di tutta la persona. Mi piace ricordare chi invece questo diritto inalienabile non ce l'ha e quindi ricordare Malala Yousafzai una ragazzina pakistana che è stata diciamo pesantemente danneggiata proprio per la sua volontà, voler andare a scuola e beata lei nella sua ingenuità ma nella sua grandiosità, definisce l'apprendimento necessario relazione fra un bambino un insegnante un libro e una penna come cambiamento del mondo. Il piano di diritto allo studio si basa su diverse norme legislative la più importante è la legge 107 del 2015 che pone l'accento sull'importanza di instaurare rapporti di condivisione tra le Amministrazioni comunali e le istituzioni scolastiche per questo il dirigente scolastico promuove necessari rapporti con gli enti locali, le diverse realtà istituzionali culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, tiene conto delle proposte dei pareri formulati anche dagli organismi delle associazioni e dei genitori. L'ente locale ha quindi un ruolo essenziale perché non solo deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche per migliorare qualitativamente i servizi offerti alle scuole ma assume un ruolo essenziale nel proporre interventi e attività nel rispetto delle reciproche competenze. Il Comune non deve erroneamente essere considerato come colui che esaurisce la propria politica scolastica erogando i fondi, in favore delle istituzioni scolastiche ma è chiamato a cooperare con tutte le istituzioni condividendo scelte e risorse nella piena attenzione verso tutte le famiglie. Per i riferimenti normativi faccio un excursus velocissimo, non li leggo tutti chiaramente ma mi sembra importante far conoscere che tutto ciò che viene deciso al tavolo con i dirigenti viene normato e ben vagliato se attinente a tutta la normativa in vigore, sia la più nuova sia ad esempio all' articolo della Costituzione della Repubblica italiana che dice che la scuola è aperta a tutti. Ci sono varie leggi regionali, provinciali, leggi costituzionali. La legge ad esempio una delle ultime dell'otto ottobre che parla e delle norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in particolare per le persone con DSA e infine come citavo prima la legge 107 2015 che è quella che ha posto una grande innovazione dal punto di vista della organizzazione scolastica. Che ruolo ha l'Amministrazione ? l'Amministrazione comunale vuole assicurare al mondo della scuola un'attenzione verso appunto tutta la popolazione scolastica: il lavoro effettuato al tavolo con la dirigenza scolastica ha portato alla verifica e alla valutazione degli interventi effettuati e alla riproposizione di attività, progetti e servizi in linea con il PTOF che è appunto il piano triennale dell'offerta formativa rispetto a quello proposto dall'Istituto in base ai nuovi accordi con il corpo docente e le famiglie. I punti di attenzione sui quali ha vertito la nostra nuova struttura è quello di avere attenzione verso le reti di scuole che fanno parte non solo appunto al nostro Istituto ma quelle dell'ambito. Una particolare attenzione al sistema integrato è verso l'inclusione: va sottolineata l'importanza di questa innovazione da parte della legge 107 che parla del Programma operativo nazionale attraverso il quale il Miur si fa promotore di proposte per la scuola per l'apprendimento di competenze e ambienti nuovi, stanziando i fondi ad opera del Fondo europeo a sviluppo regionale

ai quali ogni istituto ha la possibilità di accedere attraverso dei bandi che arricchiranno chiaramente l'offerta formativa. La legge 107 ha inoltre un altro diciamo input che quello di aver introdotto la dotazione organica di potenziamento finalizzata all'attuazione nell'autonomia scolastica e che permette quindi, con questo organico aggiuntivo assegnato, la programmazione di interventi mirati al potenziamento e al miglioramento dell'offerta formativa. Quindi ogni anno nell'organico un istituto riceve un numero imprecisato comunque definito in base alle necessità che il dirigente consegna al MIUR. Ora quindi si ha un organico il cui numero è superiore rispetto a quello che fino agli ultimi anni veniva concesso che era solo un organico di fatto. Gli obiettivi attraverso l'organico di potenziamento che comunque il MIUR vuole dichiarati per appunto giustificare l'utilizzo di questo personale è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, la musica l'arte e la cittadinanza oltre che allo sviluppo di comportamenti responsabili per beni ambientali e culturali oltre che al potenziamento di discipline motorie e uno sviluppo di un sano stile di vita. Ovviamente le competenze digitali non devono venire da meno. Si parla di metodologie di attività laboratoriali, si parla di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, si parla di inclusione con i bisogni educativi speciali e si parla di scuola come territorio di comunità aperta attraverso queste promozioni appunto anche noi come ente amministrativo siamo chiamati in causa per collaborare ai fini di una strutturazione di queste attività. E non da ultimi l'alfabetizzazione il per il perfezionamento della lingua due per l'inclusione. Alla luce di questa complessa ma stimolante situazione della nuova strutturazione della scuola, che cosa ci piacerebbe fare a Civate? Insieme alla dirigenza scolastica e ai docenti, abbiamo fatto una serie di proposte. La prima è quella, di proporre il consiglio Comunale dei Ragazzi di cui sta prendendo il via l'organizzazione in queste ultime settimane e poi lo definiremo. Di migliorare l'organizzazione del Piedibus: un'attività di educazione stradale grazie anche la collaborazione della nuova figura della polizia locale, progetti di ecologia in collaborazione con l'Assessorato preposto, educazione alimentare in collaborazione sia con l'Ast sia con la ditta Sercar appaltatrice della mensa scolastica (tra l'altro progetto già avviato lo scorso anno). Recupero e sostegno scolastico in collaborazione con le associazioni di volontariato locale con il doposcuola proposto dall'oratorio nonché con l'aiuto il sostegno allo studio da parte di Città del giovane, la collaborazione per commemorazione di ricorrenze civili, il Comitato Genitori che ultimamente nelle recenti elezioni viene ripristinato visto che era decaduto e non era più stato attivato e con il quale noi vorremmo appunto collaborare proprio per uno studio di patto educativo rivolto ai ragazzi. Fare riconoscimenti di eventi o persone di particolare rilievo per il valore che va riconosciuto sul nostro territorio, cito per ora vuoto profondo che è il libro di narrativa scritto da una scrittrice di Civate, con la quale abbiamo già stabilito un intervento con le classi terze medie e che è in via di definizione. Avremo i ragazzi di terza media che incontreranno la scrittrice dopo aver aver letto il libro: pensiamo infatti che la scuola abbia questo importante compito di trasformare i cittadini in teste pensanti come diceva Pietro Calamandrei. Il nostro sistema scolastico territoriale è basato su quattro plessi importanti che sono scuola dell'infanzia don Martinelli e il nostro Istituto Comprensivo Martiri della Resistenza di Calcio che comprende la scuola primaria Sandro Pertini e secondaria di primo grado Adolfo Biffi. La popolazione scolastica della scuola infanzia quest'anno 16/17 è formata da quattro classi con 104 alunni numero 1 disabili e 25 ore settimanali di educatore rispetto allo scorso anno (leggete voi nella tabella così vado più veloce). La scuola primaria ha quest'anno un totale di 12 classi con aumento di una classe c'è una prima in più 251 alunni, 5 disabili, 55 ore di assistente educatore con 57 di insegnante di sostegno a cui affiancare gli

educatori. La scuola secondaria invece di primo grado quest'anno vede il mantenimento delle 7 classi con una lieve inflessione di numero di alunni che va a 142, sei alunni disabili quindi due alunni in più con 44 ore di assistente educatore e 54 ore di insegnante di sostegno. Il rapporto di ore di educatore varia in base alla gravità dei ragazzini diversamente abili e al riconoscimento dato dalla neuropsichiatria infantile di Romano. Gli interventi che vengono previsti nell'interno del piano di diritto allo studio sono questi: trasporto, Piedibus, refezione scolastica la convenzione con la Scuola dell'Infanzia l'assistenza educativa, la fornitura dei libri di testo, i contributi della dote scuola e dote merito e sostegno alla programmazione educativa e didattica della scuola dell'infanzia primaria secondaria, le borse di studio comunali. Cominciamo da trasporto degli alunni qui ho citato le varie rinegoziazioni del bando con la ditta bus Lorenzi che risaliva al 2014 che è stato poi di anno in anno e rivisto partendo da da €41752 + IVA il primo anno il 15 è stato rinegoziato con un importo di €33402 sempre con l'iva e quest'anno è stato rivisto con un ammontare di €20910 con IVA. Gli utenti che usufruiscono del trasporto alunni sono per l'infanzia tre per la scuola primaria 17 per la scuola secondaria 3 a fronte di una diminuzione di alunni della scuola secondaria di 4 alunni cioè di 6 alunni in meno della scuola primaria. L'entrata complessiva annuale è di €6795 le tariffe sono state ridotte poi del 25% per il secondo utente del 50% per il terzo ed ulteriori. La percentuale quest'anno di copertura del servizio di 29,54% diversamente dall'anno scorso dove i posti erano €36000 e leggete voi i ricavi 7000 con una copertura di 21,29%. L'Amministrazione comunale rivedendo un po' anche il servizio della Piedibus ritiene infatti che incentivare l'iniziativa del Piedibus che fa capo i volontari responsabili per il plesso della scuola primaria e che viene programmato ogni anno scolastico abbia veramente un grande impatto dal punto di vista dell'educazione della sicurezza stradale dell'educazione ambientale dell'educazione alla salute. Nostro intento infatti è quello di cercare di collaborare con le famiglie per questa scelta. Si vede alla mattina partire il Piedibus e accanto, alla fermata del pullman, salgono i bambini. Il nostro territorio non ha grosse distanze come in paesi limitrofi dove ci sono frazioni non è un territorio talmente disomogeneo dal punto di vista della geolocalizzazione per cui il trasporto del pullman abbia questa notevole necessità e infatti ci piacerebbe fare proposte anche del tipo di miglioramento si può parlare di car sharing dei genitori, si può parlare di potenziamento del Piedibus, come ho già detto, per incrementare anche così la partecipazione sul proprio territorio e quindi nell'attesa di riuscire a rivisitare tutto questo progetto ringraziamo i volontari che effettivamente fanno un grandissimo lavoro per tutto l'anno. Quest'anno i volontari sono quattro credo diminuiti di uno sono iscritti 30 bambini e percorrono 4 linee. Alla fine dell'anno si fa una simpatica festa con i volontari e i bambini offerto dall'Amministrazione comunale all'interno della scuola.

Refezione scolastica i pasti complessivi quest'anno alla scuola primaria sono 17 mila, secondaria 4080 per un totale 21800 annuale la spesa complessiva di €70000 per la primaria 16-17 mila la secondaria per un totale di €87692. La tariffa del pasto quest'anno è diminuita rispetto agli anni precedenti del 15,16% perchè è passata da un ticket del 4,95 a un ticket di 4,20. Dal corrente anno scolastico si sono anche apportate delle migliorie dal punto di vista della somministrazione degli alimenti e ristrutturazione del locale: abbiamo installato un impianto di microfiltrazione di acqua con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale derivante dai rifiuti plastici conseguenti al consumo di acqua in bottiglie, l'uso di piatti piani e fondi in ceramica, bicchieri e brocche in vetro infrangibile, posate in acciaio, installazione di lavastoviglie dotata di recuperatore di calore, tovaglioli e tovagliette con marchio Ecolabel, nuovi arredi locali di refezione. Gli iscritti quest'anno alla primaria

sono 157 per un totale appunto di pasti che avete visto prima e gli scritti alla secondaria sono 71 per in totale di 228 iscritti. È operativa la Commissione Mensa rappresentata da genitori insegnanti e amministratori sta collaborano molto bene. Abbiamo già chiesto come sta andando il primo mese di scuola: gli insegnanti sono molto contenti, la testuale dichiarazione: è tutta un'altra cosa. I genitori hanno detto che i bambini sono molto soddisfatti per cui volevamo incontrarci quasi subito ma abbiamo preferito lasciar passare un po' di tempo anche per raccogliere eventualmente idee delle miglitorie da apportare. Per la scuola dell'infanzia abbiamo in vigore la convenzione in base all'articolo 5 della legge regionale in modo da garantire a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di godere di pari opportunità visto che sul territorio comunale c'è questo tipo di istituzione educativa da parte della parrocchia. I rapporti tra il comune di Civate al Piano e la scuola per l'infanzia parrocchiale don Martinelli di Civate sono regolati da questa convenzione che risale al 2015 e noi l'abbiamo riproposta per l'anno scolastico dal 15 al 20. La convenzione prevede un contributo annuale di €62500 aggiornato annualmente in base indice ISTAT entro il 31 dicembre di ogni anno. Per l'anno scolastico 2016 l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno mantenere invariato il valore economico della Convenzione consapevole dei problemi economici che gravano sulla scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda l'assistenza educativa cioè il sistema educativo ad personam che come dicevo prima è quello garantito agli alunni diversamente abili certificati che frequentano entrambi i gradi delle scuole e che siano residenti a Civate al Piano o non, la richiesta di attivazione è effettuata dai servizi specialistici cioè della neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza o da altri servizi idonei perchè ormai la certificazione è fatta anche da operatori privati che abbiano però l'accreditamento. Si sostanzia in una attività di supporto finalizzata alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione scolastica. Gli assistenti educatori hanno un ruolo importantissimo di affiancare gli insegnanti di sostegno perchè l'obiettivo è quello di sviluppare un progetto di vita sulle potenzialità di questi bambini nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione, e nella socializzazione per cui non va visto come una assistenza fine a se stessa quel pezzetto di anno ma come un progetto di vita sul quale appunto poter di anno in anno verificare i miglioramenti e comunque una continua ristrutturazione del percorso. Per questo il servizio sociale ha definito il monte ore di assistenza su ogni alunno valutando le richieste, gli specialisti e i genitori sono chiamati a scegliere l'ente gestore tra quelli accreditati, noi abbiamo un rapporto con Solidalia. In totale i minorenni che per quest'anno scolastico usufruiscono del servizio sono 13 per un monte ore settimanale complessivo di 181,30 a settimana due di questi minorenni sono seguiti dal personale dipendente dal comune. Il corso di assistenza educativa è diverso rispetto alle cooperative a cui la famiglia intende scegliere il rapporto. Abbiamo 145,30 ore settimanali per 10 bambini con una quota oraria di €18 con Solidalia, sei ore settimanali scelte dalla famiglia di un bambino con quota oraria 19,37 euro corrisposto direttamente alla cooperativa paese di Palazzolo sull'Oglio e 30 ore settimanali che invece vanno per l'accudimento per l'assistenza due bambini erogate dal personale del nostro personale del Comune. Per la scuola dell'infanzia abbiamo due disabili con due assistenti per questo monte ore di 47,30 scuola primaria 5 con 5 assistenti 70 ore settimanali, scuola secondaria 5 bambini, 5 assistenti 57 ore settimanali, per l'Istituto Rubini di Romano un ragazzino con assistente 8 ore settimanali per un totale di €181,30 i vari asterischi si riferivano ai bambini e dove è ubicata la scuola di frequenza: alla scuola dell'infanzia di Martinengo dove ovviamente bisogna garantire le spese la scuola primaria di Martinengo, un altro la scuola secondaria di Martinengo, un altro ancora, scuola secondaria di primo grado di Palosco questi sono alunni che frequentano scuole extra territorio, residenti a Civate. Siamo convinti che

come diceva Lorenzo Milani se si perdono loro la scuola non è scuola, è un ospedale che cura i sani e respinge i malati, per cui aver cura dei più deboli è quello in cui crediamo.

Per quanto riguarda la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria sappiamo che è per la legge regionale che il Comune deve fornire gratuitamente i libri di testo a favore di tutti gli alunni frequentanti la scuola primaria ma anche fuori dal territorio comunale. Il costo complessivo sale a €8500 con prezzi stabiliti dal MIUR per il costo dei libri della scuola primaria; per quanto riguarda i libri di testo della scuola secondaria di primo grado nel Consiglio comunale del 2007 era stato approvato un regolamento per la fornitura, nel 2016 abbiamo determinato il regolamento e la quota di contribuzione da parte degli utenti con tariffe differenziate in rapporto alla classe frequentata e in rapporto quindi al budget stabilito dall'Istituto per ogni classe e abbiamo quindi pattuito un tetto di €180 per chi frequenta la classe prima, 90 euro la classe seconda, per la classe terza €90 perché si equivale abbastanza il costo; 195 euro per chi frequenta la seconda nella prima iscrizione per cui deve contare parte di libri che si usano in prima perché magari il tomo era su tre anni eccetera, idem per l'iscrizione alla terza: come prima iscrizione la spesa complessiva per quest'anno scolastico ammonta a €21000 e l'introito per le quote di contribuzione da parte degli utenti €16523.

La dote scuola che la Regione Lombardia istituisce a favore degli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche : secondaria di primo e di secondo grado, sia che siano statali o paritarie con un contributo erogato in base agli indicatori ISEE. Ovviamente i nostri uffici rispondo a ogni domanda o richiesta. La Regione Lombardia infatti agli aventi diritto comunica il contributo spettante che viene caricato unicamente sulla carta Rcs o una tessera sanitaria. La dote scuola si articola in queste due tipologie: sostegno al reddito che sostiene il principalmente le spese per l'acquisto di libri di testo, di materiale informatico e il buono scuola che segna la scelta di far frequentare i figli a una scuola parificata.

Il sostegno alla programmazione educativa didattica. L'Amministrazione comunale, preso atto delle proposte formulate dei tre distinti ordini di scuole presenti sul territorio, pur nella difficoltà di una situazione economica non favorevole agli enti locali, intende finanziare una serie di iniziative particolarmente significative e qualificanti finalizzate al sostegno della programmazione educativa. Queste sono state decise al tavolo con i vari dirigenti dell'ambito e in particolare con quelli del nostro Istituto. Ovviamente i vari progetti che vengono richiesti devono andare a incrementare le competenze chiave richieste dalla legge 107 e sono quelle richieste dal Parlamento europeo che sono la comunicazione nella madrelingua e lingue straniere, la competenza matematica e le competenze di base scientifica e tecnologica, la competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale nella musica eccetera. I progetti che garantiscono il diritto allo studio devono avere una equa distribuzione fra tutte le classi, si pongono in continuità con quelli effettuati l'anno scolastico precedente e devono soddisfare gli obiettivi definiti dal Ministero dell'università e della ricerca in promozione alle diverse iniziative di educazione sportiva all'accoglienza, al codice della strada. La scuola dell'infanzia ha presentato le varie richieste per quanto riguarda l'acquisto di materiale informatico e lettori CD €800 progetto di psicomotricità differenziato nei vari anni di età, sette incontri per i 5 anni €700, per i 3- 4 anni 7 incontri €550, per la manipolazione piccolissimi 8 incontri €120, Teatro d'accapo per tutti €630, progetto di animazione teatrale €1200 per tutti, progetto di psicologia scolastica e sostegno anche agli insegnanti €500, acquisto di materiale didattico 2000, per un totale

di €6500. Questo è quanto vorremmo erogare quest'anno. Con la scuola dell'infanzia abbiamo collaborato per progettare anche delle attività in collaborazione con l'Amministrazione comunale in primis il progetto Nati per Leggere con la Biblioteca Comunale, i corsi formativi per il sostegno alla genitorialità da 0 a 6 anni con Solidalia, progetti a scopo ambientale ed ecologico in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il Parco Oglio Nord e lo sportello d'ascolto di nuovo offerto da Solidalia per tutti i genitori con una psicologa che viene in loco nella scuola su richiesta di sportello dei vari genitori che ne avvertono le necessità.

La scuola primaria ha fatto le seguenti richieste riviste per alcuni dettagli: musicoterapia per le classi prime 30 ore €1200, propedeutica musicale per le seconde 20 ore a €900, suono e vocalità per le classi terze 20 ore 800 euro, coro scuola per le classi IV 40 ore per €1400, suoni vocali classi V 28 ore e €1180, passiamo allo sport, minibasket, 1, 2 e 3 60 ore 840 euro, volley per le classi 5, 420 euro, madre lingua inglese classi II III IV V per 32 ore €1300, teatro per le classi III €1000, sempre per la scuola primaria psicologia scolastica tutte le classi 22 ore €1000, laboratori di immagine, per tutte le classi 400 euro, progetto ponte nel quale noi prevediamo una collaborazione per il consiglio comunale ragazzi €500, atelier creativi tutte le classi €1000, biblioteca con rifornimento €300 per materiale per alunni con bisogni educativi speciali €200, materiali di pulizia e spese generali 1200, più €3500, per un totale 17140.

Per la scuola secondaria servizio psicologico per tutte le classi 80 ore €3200, laboratorio con la LIM musicale tutte le classi 20 ore €500, madrelingua inglese tutte le classi €1600, massmedia tutte le classi €1500, educazione affettiva le classi teze €800, per il giornalino in classe €500, l'alfabetizzazione con il mediatore e esami con il sostegno agli esami e per i dizionari 130 + 70. Informatica 400 più €1000 i proiettori monitor case cuffie senza microfono, con il canone firewalls 300 + 350 + 1000, il pullman per il teatro il 25 aprile dove i ragazzi saranno loro a proporre una rappresentazione teatrale 700 euro, per un totale di 12050 euro. Gli avanzi per quanto riguarda lo scorso anno che sono rimasti nelle casse dell'istituto sono di 3400 e €200 per la scuola primaria e la scuola secondaria 1600 euro per cui vanno ad incrementare ovviamente la somma erogata quest'anno. Oltre a progetti gratuiti come quelli ecologici che offrirà Servizi comunali, Sercar per l'alimentazione..

Le borse di studio comunali previste per quest'anno prevedono la somma complessiva di €2750 da erogare in base ai criteri stabiliti dal regolamento comunale : avevamo un po' variato perché l'anno scorso c'era un po' pianto il cuore quando avevamo dovuto escludere una ragazzina perché avevamo previsto €200 per 10 ragazzini. Quindi quest'anno abbiamo rivisto il criterio nel quale si dice che ovviamente rispondendo ai criteri previsti dal regolamento però se anche ci sarà un numero superiore di ragazzini si dividerà il budget fra tutti i ragazzi/e che hanno rispondenza a questi criteri.

Questa è una tabella riassuntiva quindi delle voci di spesa di del piano di diritto allo studio di quest'anno: per il trasporto alunni spendiamo 16205 euro, la convenzione con la Scuola dell'Infanzia €62500, assistenza educativa 122236,11 euro, fornitura dei libri di testo €12977, scuola dell'infanzia 6500, primaria 17140, secondaria 12050, borse di studio comunali 2750, per un totale di un valore di piano di diritto allo studio di €252358,11 da sommare al costo medio gestione anno per la scuola primaria per il funzionamento €200 l'energia elettrica annuale, 5300 le spese telefoniche, 700 il consumo di acqua, €1000 il riscaldamento, €34000 lemanutenzioni, diversi €5000, per un totale da

sommare di €46200 per la scuola secondaria, €200 di funzionamento energia elettrica, 6700 telefono, €1000 consumo di acqua, 800 riscaldamento €44000 manutenzioni diverse, 5500 interessi passivi per il mutuo di indebitamento dell'edificio scolastico €4000 per un totale di €62200 sempre da sommare al piano di diritto allo studio non sono stati indicati i costi per il rimborso delle quote di capitale del mutuo i costi del rimborso energetico delle quote di investimento sulle caldaie delle scuole in quanto fanno parte di tutti i plessi comunali e per cui non è stato possibile estrapolare in maniera precisa, per una non matematica come me, il prezzo cavilloso.

Vogliamo ricordare che l'istruzione per quanto costosa vale la pena, rispetto a lasciare nell'ignoranza e questo è una osservazione che poniamo sia a noi stessi come Amministrazione ma anche alle famiglie che devono sapere valutare come spendere il proprio patrimonio di investimento sui vari figli perché spesso appunto sembra che il trend sia che il costo per la cultura sia sempre il più oneroso e faticoso rispetto a quello commerciale e della moda. Questo è un mio pensiero mi prendo la responsabilità.

Questo è quanto abbiamo proposto quest'anno scolastico. Per onore di precisione segnaliamo anche la relazione della bocciatura del bando scientifico che avevamo preparato e consegnato all' inizio dello scorso anno dopo un mese di insediamento e che c'è stato mandato solo pochissimo tempo fa. Allora la scheda di valutazione era questa: diffusione della conoscenza delle risorse naturali della Bassa Bergamasca orientale i soggetti proponenti erano il comune di Cividate al Piano con il Parco Nord Oglio non siamo stati vedete questo brutale no il punteggio è di 37 doveva essere maggiore uguale a 40 quindi ci siamo un po' morsi le dita perché è stato data una grande enfasi soprattutto alla diffusione internazionale quindi sono stati privilegiati musei e università come è stato spiegato. Qui ci sono tutti i punteggi: la qualità scientifico tecnica doveva essere 0-30: 18 quindi un giudizio modesto, l'ampiezza e l'articolazione delle competenze coinvolte doveva essere 0-5 è 3, diffusione della cultura scientifica doveva essere fino a 5 è stata 2, capacità di attivare sinergie con gli enti pubblici, collegamenti a progetti internazionali :no, fattibilità tecnica un buon punteggio, fattibilità finanziaria un buon punteggio, storia e esperienza dell'ente 3, partecipazioni a programmi nazionali comunitari e internazionali tre su... acclerate capacità gestionali 4, capacità di autofinanziamento 4, efficacia divulgativa da 0 a 10 era 5, eventi pubblici e pubblicazioni da 0 a 8 era 4 la verificabilità 50%. Quindi questa era la tipologia di richiesta che avevamo fatto, €20000 per il personale, doveva arrivare a €100000 la strumentazione che avevamo richiesto si basava su spese di €10000 in materiale di consumo 3500 i vari viaggi degli esperti che dovevano poi andare interagire con i vari enti e tutto il resto che era l'implementazione della didattica delle strumentazioni a scuola, nonchè un arricchimento del Parco Oglio con telecamere con computer finalizzati all' osservazione diretta .. era veramente bello però questo è quanto abbiamo ottenuto e quindi amareggiati dissero: ne prendiamo atto.

Forlani: Grazie, la cosa che fa arrabbiare è che per prepararlo non so se vi ricordate abbiamo presentato il 5 e 6 agosto in 10-15 giorni

Casati: era il 29 luglio mi ricordo perché poi sono andata al mare

Forlani: 29 luglio, insomma, verso fine luglio abbiamo fatto le corse e alla fine dove ci hanno impiegato un anno per decidere per firmarlo perché tutti i mesi noi continuavamo a telefonare dicevano è alla firma, è alla firma, , questo per dire i tempi dello stato quali sono e dispiace perché se arrivavamo a 40 c'era questa possibilità poi di continuare il progetto quindi pazienza.

Casati: in compenso però, posso aggiungere che il nostro istituto comprensivo in rete con altri istituti ha vinto un bando intitolato Tcare: si è svolto un bellissimo convegno due sabati fa sull'educazione alla cittadinanza in merito al quale prevediamo appunto di attivare il consiglio comunale. E' stato pure presentato da parte dell'istituto un bando sugli atelier creativi dei quali gli insegnanti dovrebbero informarci degli esiti e quindi ci sono in previsione anche altri progetti.

Forlani: bene, interventi, domande?

Chitò: allora, la prima cosa che volevo dire è dal momento che le tariffe per il trasporto la fornitura dei libri le approvate a fine agosto è possibile per l'anno prossimo prima che inizi la scuola così possono partire direttamente a settembre o comunque i progetti sono già decisi e partono comunque nel secondo quadrimestre o più avanti?

Casati: allora, il piano diritto allo studio e i progetti vengono presentati dalle scuole negli istituti in assessorato a fine agosto definitivi, anche perché la popolazione scolastica fino a quel tempo ha comunque la possibilità di variare e quindi importante anche tenere conto di questo riferimento .

Chitò: poi un'altra cosa che volevo chiedere e quando parlate delle 30 ore settimanali che il Comune eroga con proprio personale per la questione degli alunni disabili il costo della fascia oraria è uguale a quello determinato da Solidalia o l'altra cooperativa o è diverso?

Forlani: no, questo è la nostra dipendente che dall'asilo nido si è spostata alla scuola quindi il costo è quello della dipendente.

Chitò: e poi, un'altra cosa che avevo visto ma sicuramente è un errore di battitura per la questione delle borse di studio avete aumentato da 2.500 a 2.750 però nella proposta di delibera c'è scritto comunque 2.500 penso che sia un errore... Esatto... Quindi vado direttamente con la dichiarazione di voto. Allora, il piano che ci avete presentato è un piano molto ricco e dettagliato in merito al tema del diritto allo studio, abbiamo molto apprezzato e letto con piacere la premessa e l'inquadramento normativo, le tabelle informative che descrivono la popolazione scolastica, le citazioni di Calamandrei e Don Lorenzo Milani, due figure imprescindibili quando si affronta il tema dei diritti e in genere il tema del diritto allo studio in particolare, uno fra il più importante dei diritti sociali molto buono istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi auspichiamo che tale iniziativa verrà realizzata il prima possibile insieme al coinvolgimento di ragazzi nel corso delle ricorrenze istituzionali, buona l'intento di continuare il progetto Piedibus e il progetto di ascolto svolto con Solidalia. Auspichiamo inoltre che verranno presentati i progetti per accedere ai fondi che il MIUR metterà a disposizione come avete citato nella premessa normativa buona anche l'attenzione verso il tema ecologia. L'aumento modesto della cifra stanziata per le borse di studio un piccolo segno ma comunque apprezzabile. Avremmo apprezzato nella redazione del piano un'elencazione dettagliata della spesa finanziata per ogni progetto confrontarla con la spesa richiesta e avere una chiara visione di quanto il Comune contribuisce alla programmazione didattica per quanto riguarda le tariffe anche visto che comunque per quanto riguarda l'aumento avevamo già proposto il nostro considerazioni però poi abbiamo valutato nel merito il piano e anche la programmazione didattica e come vi ho appena detto molte cose sono positive e quindi pertanto nostro voto è favorevole

Mantegari: Mantegari, lega nord, ho visto che però in questi tre istituti non c'è un solo progetto

riguardante l'ecologia la raccolta differenziata

Pagani: allora, posso rispondere io? L'ha accennato, perché praticamente continuiamo con i laboratori

Mantegari: ho capito, ho capito I laboratori gratuiti

Pagani: no, c'è ancora il progetto, non sono finanziati

Mantegari: non sono finanziati, io parlo di progetti finanziati, quelli gratuiti lo so già che la servizi comunali o il Parco Oglia Nord li fa, io parlo di progetti finanziati cioè il Comune non finanzia nessun progetto di ecologia

Casati: proprio perché sono gratuiti non ci sembrava il caso di fare richieste costose e abbiamo già strutturato con la dirigenza e con l'Assessorato nonché con servizi comunali tutto un piano di lavoro finalizzato all'ecologia avendo possibilità di aver proposte gratis non ci sembra il caso di andare a richiedere esperti da far pagare

Mantegari: mi sembra che ci sono anche i maestri gratis ma accompagniamo noi i bambini disabili perché c'è bisogno, non è questo il discorso, il discorso proprio questa amministrazione da due anni ha tolto ogni tipo di finanziamento su questi progetti

Pagani: perché li abbiamo trovati gratuiti

Mantegari: go capit, c'erano anche prima quelli gratuiti

Pagani: ma non li facevano da anni

Mantegari: come non li facevano? Li ho portai me

Pagani: sono stati sospesi

Mantegari: ma va, cunta mia so stupidate

Casati: Mantegari, ci tengo a precisare che ciò che è stato richiesto è stato dato

Mantegari: sì sì, è lì che volevo arrivare

Casati: l'educazione...

Mantegari: come mai gli altri 10 anni c'erano queste richieste e poi tutto di un momento non vengono più fatte

Casati: fortunatamente i cambiamenti a volte portano anche a una revisione in base alle risorse che ci sono in un comune. Le risorse che ci sono sul nostro territorio possono essere date gratuitamente. le insegnanti e l'organico è cambiato quindi in base anche alle richieste degli insegnanti che cambiano : avrai visto che sono cambiate anche le tipologie dei progetti, tutto ciò che è richiesto nei progetti ecologici sono offerte dall'amministrazione comunale gratuita per tanto li riteniamo più che sufficienti e validi

Pagani: forse si riferiva anche al progetto che riguarda l'Orto, preparato dalle classi seconde visionabile a protocollo del Comune perché le insegnanti presenti all'interno della scuola hanno portato avanti quello, lo porteranno avanti anche quest'anno tra l'altro attraverso la donazione da parte di un commerciante Cividatese di quello che serve per la gestione del materiale dell'orto e la

sistemazione dell'orto che poi verrà ripresa a inizio dell'anno prossimo viene comunque finanziata dal Comune attraverso i costi e all'interno della dell'Assessorato dell'ambiente con la sistemazione della zona dove viene svolta questa attività

Mantegari: si ho capito ma abbiamo fatto una puntualizzazione sulla spesa sul riscaldamento, si poteva anche mettere un cenno su quello che si faceva sul discorso dell'ambiente e su quello che si spendeva se questa è la finalità tutti i progetti sono sempre stati direzionati in base alle esigenze che sono fatte

Pagani: certo

Mantegari: maestri

Pagani: manca la voce spesa per la sistemazione dell'orto

Mantegari: no, manca la voce progetto punto

Pagani: il progetto

Mantegari: ma la servizi comunali può dire io faccio questo progetto gratis là ci andava messo progetto ecologia offerto dal servizio comunale per le quinte per le terze per l'asilo

Forlani: è stato detto

Mantegari: no, c'è scritto che ci saranno dei progetti gratuiti

Forlani: va be dai

Mantegari: la servizi comunali

Forlani: non andiamo avanti sempre su questo insomma, va be' è stato offerto gratuitamente quindi il progetto viene fatto

Casati: nell'anno scolastico ogni classe sceglie la tipologia di progetto ecologico in base alla propria programmazione didattica di quell'anno per cui si concorderà con gli insegnanti in tal senso

Mantegari: questa è una bugia perché il progetto viene previsto prima

Forlani: va be', altro? Dichiarazione di voto? Mantegari, dichiarazione di voto altre domande bene. Io invece ringrazio davvero l'assessore Casati per la presentazione è molto dettagliata e precisa e chiedo appunto Chi è d'accordo?

Caproni: ovviamente noi siamo d'accordo

Forlani: Comunità Democratica è d'accordo, chi è d'accordo per l'approvazione? Contrari? Immediata eseguibilità, chi è d'accordo ? Contrari?

Forlani: passiamo al punto numero 9, mozione presentata dal consigliere Chitò Gloria, gruppo Kicicrede, concernente l'adeguamento dei giochi presenti nei parchi pubblici alle esigenze dei bambini disabili prego consigliere

Chitò: non leggo ovviamente tutto anche perché è tardi, le parti più rilevanti: allora un parco inclusivo un parco giochi e' un luogo ideale in cui i bambini con abilità e capacità diverse possono giocare insieme interagire fra loro e utilizzare insieme giochi installati nel parco diminuendo di fatto le distanze che possono venirsi a creare di fronte alle diversità, premesso che nel comune di Cividate al Piano i parchi gioco con strutture che necessitano di una riqualificazione e in alcuni di essi vi sono giochi che andrebbero sostituiti o riparati sarebbe un passo importante procedere in questo senso sul quale non dovrebbero esserci divisione da parte delle diverse forze politiche. Siamo certi che il buon senso da parte di tutti noi per l'approvazione di questa proposta il gruppo consiliare ki ci crede impegna sindaco a recepire il bisogno di parchi inclusivi dal nostro paese ed assicurare un'efficace manutenzione delle aree gioco attrezzate a verificare che l'assessorato di competenza curino le condizioni di accessibilità e fruibilità dei parchi cittadini

Forlani: prego assessore

Pagani: buonasera, Pagani assessore ecologia e servizi sociali: prendiamo dentro tutte due le tematiche, ma diciamo che quando ho visto il testo di questa mozione mi sono ricordata di un precedente consiglio comunale e ho detto o quando parlo probabilmente viaggia la mia parola per fortuna viene tutto registrato perché volevo ricordare al gruppo ki ci crede che in data 29 febbraio quando era stata presentata dal vostro gruppo una mozione per l'aggiunta di arredi urbani al parco Suardi avevo dichiarato testuali parole: abbiamo già in mente di cominciare, non c'è la parola riqualificazione però per non sbagliare leggo poi mi dite quello che... noi avevamo già in mente di cominciare a sistemare i vari parchi partendo con il bim del 2016 da quello Suardi sostituendo alcuni giochi e anche attrezzandolo ; si era parlato dei servizi, magari non mobili come avevate richiesto ma il 29 febbraio tra l'altro con la risposta di comunità democratica dove si faceva presente come era stata utilizzata la quota bim dell'anno precedente anche lì c'era stato un accenno di come si voleva utilizzare quella del 2016. e a questo punto per quei tre punti finali che avete indicato volevo solo dire questo: voi chiederete l'impegno al Sindaco e alla Giunta ma per quello che ci riguarda anche da questa dichiarazione del 29 di febbraio sindaco e giunta si erano già impegnati in un certo senso ad iniziare questo percorso di riqualificazione che tra l'altro la delibera di Giunta per la presentazione dell'utilizzo della nuova quota bim dovrebbe essere approvata è già pronta all'ufficio ambiente

Forlani: specifichiamo non in questa Giunta perché dopo facciamo la Giunta

Pagani: e quindi per me per noi, visto che voi chiedete l'impegno del sindaco anche del sindaco era una cosa sottintesa. Anche noi ce ne siamo resi conto che i parchi Cividatese sono in un certo senso stati abbandonati a loro stessi addirittura è stato già fatto una verifica di accessibilità e fruibilità di questi parchi, addirittura non so se avete già visto sono iniziati i lavori di automazione al parco

Suardi, sono stati tolti tornelli nell'ingresso di via San Francesco per permettere l'accesso anche a chi deve entrare nel parco con carrozzina perché altrimenti i tornelli davano queste problematiche nel verificare, come vien detto, per rendere questi parchi inclusivi bisogna verificare in particolar modo la pavimentazione. Il parco Suardi per la maggior parte è un parco accessibile ci sono un po' di problematiche su quello che viene chiamato l'anello perché le radici delle piante stanno cominciando a distruggere l'asfalto e anche di questo ce ne siamo resi conto e non è all'interno della quota Bim perché non riusciamo con lo stanziamento a prevederlo. Ho già chiesto agli uffici con il nuovo bilancio e il prossimo anno di prevedere comunque la sistemazione di questa pavimentazione. Per quanto riguarda invece il Parco di via Ilaria Alpi lì l'accesso sembrerebbe idoneo per considerare un parco inclusivo, vedremo perché col passare del tempo il parco di VIA Ilaria Alpi sarà il secondo nel nostro progetto riqualificazione quindi con l'utilizzo se ci sarà ancora, speriamo, della quota bim dell'anno successivo e per ultimo rimane quello di via Rimembranze dove c'è un poco di problema a livello di terreno perché come voi sapete è praticamente tutto a prato e per renderlo accessibile dovrà essere prevista almeno una passerella. Ciò rientra nella terza fase di riqualificazione per quanto riguarda l'efficacia e manutenzione con il coinvolgimento delle aree gioco attrezzate. Con Associazione volontariato delle scuole per quanto concerne sia il mantenimento della pulizia del decoro urbano credo voi sappiate che comunque come amministrazione e anche quella precedente vengono tenute delle manifestazioni in collaborazione con associazioni locali e si è sempre previsto la pulizia di questi parchi quando c'era Puliamo il Mondo. Abbiamo aggiunto quest'anno in collaborazione con l'Associazione delle città del Giovane nel periodo di luglio una successiva pulizia. Mi sarebbe piaciuto forse oltre che a inserire l'onere per associazioni e scuole di andare a pulire una cosa fatta dall'altro sistemare qualcosa rotto da altri .. una cosa che noi vorremmo prevedere è la sensibilizzazione invece della cittadinanza al non sporcare e al mantenere in buono stato quegli spazi dove comunque tutti devono a cui tutti devono partecipare, più che altro una sensibilizzazione al non sporcare e a non rompere e quindi questa è una mia sensazione ma credo condividano anche i miei colleghi. L'ultima verifica con l'assessore di competenza che tra l'altro in questo caso sono ancora io mi piace tantissimo il disegno dell'altalena quella col testo perché questa è uno dei due giochi che comunque ho già previsto all'interno del parco Suardi e abbiamo fatto fare vari preventivi e stiamo aspettando la migliore offerta e non mi sono rivolta alle associazioni disabili. Qui ecco pecco forse non voglio dire... io sono, mi ritengo fortunata di avere vicino a me una persona che lavora e insegna a questi bambini da più di 15 anni non so se un po' peccato di presunzione mi sono rivolta a questa persona quando abbiamo iniziato il processo di riqualificazione e previsto l'inserimento all'interno del parco Suardi e nel prossimo consiglio comunale sarò anche capace di far vedere la tipologia di gioco più che altro dovrebbe essere una specie di castello con dei giochi tattili alla base che possono essere utilizzati anche da chi non può praticamente salire o rialzarsi rispetto ai giochi presenti però confido nel prossimo consiglio comunale di farvi vedere questa questa nuova struttura. E quindi so che voi avete chiesto il buon senso: la mia proposta però è di non cogliere questa mozione perché secondo me l'impegno da parte del sindaco della giunta c'è già e quindi secondo me....

Chitò: posso dire una cosa? Sicuramente io non chiedo non mi sono dimenticata della famosa mozione che avevamo presentato ai tempi quella di cui ha parlato della riqualificazione del parco però era una cosa un po' più ..c'è il tema era sempre parchi pubblici però questa mozione è una mozione molto più specifica perché parla specificatamente dell'adattamento dei giochi

Pagani: infatti credo di avere

Chitò: cioè è una cosa diversa, non è che è una ripetizione, noi abbiamo presentato una cosa l'anno scorso, si era detto che ci si era preso l'impegno di riqualificare i parchi ed era una cosa questo fa comunque parte di quell'argomento però la cosa più mirata e specifica è anche per questo che abbiamo inserito questa frase del buon senso cioè una cosa il macro tema, è quello però l'impegno dell'anno scorso era un impegno sui parchi pubblici e questa è una cosa più specifica cioè non è una ripetizione e poi ovvio la scelta politica di approvare bocciare la mozione è vostra però non deve passare che è una ripetizione di una cosa già presentata cioè comunque quelle cose per cui vi siete impegnati ce le ricordiamo benissimo e ovviamente ci ricordiamo anche della famosa mozione e di tutto il discorso che prima hai ripetuto questo volevo dire

Pagani: sì e mi sembra di avere argomentato la nostra decisione io chiedo la non accettazione della mozione per la spiegazione che ho dato prima. Tra l'altro se posso fare un un breve inciso avevo letto l'articolo sul giornale di presentazione di questa mozione e leggere che la vostra formazione chiedeva più attenzione ai disabili ...

Chitò: quello era il titolo messo dal giornalista, non prendertela con me...

Pagani: nessuno l'ha smentita e quindi mi sono sentita anche un attimino...

Gatti F.: non abbiamo fatto smentite neanche in caso di affermazioni più importanti certo non ne facciamo adesso il diritto di cronaca penso che sia

Chitò: visto che siamo in consiglio comunale se ci sono degli appunti che vuoi fare sulla mozione ok però sull'articolo del giornale non è una cosa che dipende da me...

Pagani: sì, ti sto dicendo lo so lo so obiettivamente ritengo che questa l'amministrazione sia molto attenta a questo tema e l'ho dimostrato spiegando che comunque ci siamo già attivati per rendere i nostri parchi come diciamo come li avete i parchi giochi inclusivi.

Forlani: Altri?

Mantegari: Mantegari, non riesco a capire dove sia il problema a farla passare è una mozione dove ci si accerta che l'amministrazione continui su sulla falsariga degli altri anni a essere comunque coinvolto in questi progetti non c'è nè una scadenza nè niente...

Chitò: sì dà più forza

Mantegari: sì dà una voglia in più di fare qualcosa anche accompagnate dall'amministrazione però sono scelte se poi andiamo a bocciare le mozioni solo perché le presentano le minoranze va bene così tanto che deve passare che deve essere fatto e l'adeguamento la ristrutturazione dei parchi poi il resto quello propongano le minoranze che lo facciano le maggioranze l'importante è che si faccia basta non è che.... non so, io voto a favore poi se voi votate contro bene ci sarà come si farà dire stiamo facendo le cose bene però votiamo contro una cosa che poteva andare bene

Caproni: non sì boccia la proposta si boccia la mozione

Mantegari: si boccia

Caproni: no, perché è già in atto quello che ha proposto

Mantegari: allora votate a favore

Caproni: no, non facciamo il doppione

Mantegari: no, non è la stessa proposta

Caproni: vorrei sapere cosa c'è in più

Mantegari: no, ma ci sono i gabinetti qua

Caproni: ma un parco inclusivo, a proposito di buon senso presumo una spesa di quelle che non ci possiamo permettere

Chitò: ma nessuno obbliga a farlo domani cioè il discorso ve lo facciamo da un anno , è l'intenzione una volta la mozione non va bene, una volta non è stata scritta bene, quando le abbiamo presentate troppo dettagliate ad esempio quella degli eco compattatori ad esempio non andava bene perché non si può fare come gli altri paesi quando abbiamo presentato quella delle onorificenze a Petronilla Seghezzi che si trattava di un mazzo di fiori l'abbiamo modificato abbiamo dovuto mettere riconoscimento perché non andava bene onorificenza, questa volta è così... il consigliere Mantegari ha capito benissimo lo spirito

Caproni: il motivo per cui respingiamo la mozione non è che

Chitò: ma va bene, va benissimo

Caproni: quello che

Chitò: prendetevi la responsabilità come ognuno di noi

Caproni: scusi, posso parlare anche io una volta ogni tanto? Ogni tanto parla anche il povero Caproni

Chitò: certo

Caproni: oh! Questa questa proposta mozione è lodevole se non ci fosse già in atto ma siccome lo si sta già facendo e parco inclusivo per noi è impossibile forse a Milano esiste il parco inclusivo, non ci sono in altre città della nostra zona, ditemi voi se noi dobbiamo, a Civate con il bilancio che conoscete benissimo, a proposito di buon senso, siamo in grado di affrontare l'istituzione di un parco inclusivo

Chitò: sì, ma si tratta di uno o due giochi non è di un parco intero

Caproni: e ci sono, no? Ve li ha spiegati che ci sono

Chitò: attualmente no

Caproni: ci sono, sta acquistandoli, la prossima volta vi farà vedere anche il tipo di gioco che stiamo acquistando così vanno bene, se no potete proporre altri ma proporre il parco inclusivo e fare una mozione come se noi non stessimo facendo niente, lo dice anche un ex insegnante, non ve lo dice uno che della scuola e del problema dell'handicap è completamente a digiuno anche se dopo vent'anni non me ne sono dimenticato, ho ancora una buona memoria. Quindi noi respingiamo la mozione non perché avete chiesto cose assurde ma perché quello che avete chiesto è già in atto, si sta facendo quindi è una mozione inutile, è un doppione.

Chitò: ma questo ragionamento avete già fatto anche per altre emozioni, quasi tutte le nostre emozioni, quindi ho capito non perdiamo altro tempo ho capito, ho capito

Caproni: ritornate alla Petronilla Seghezzi che è morta 100 anni fa non potevamo convocarla per darle l'onorificenza se è morta 100 anni fa

Chitò: va be', ma era una cosa simbolica ci abbiamo discusso quasi un'ora per un mazzo di fiori.

Caproni: a proposito di buon senso, siete quelli che trovate sempre delle cose di grande buon senso tra cui appunto quello dell'onorificenza alla Petronilla. Posso anche dire la mia .. se siete di buon senso e avete presente la nostra situazione di bilancio tenete presente quando fate le prossime mozioni Grazie.

Mantegari: scusi ma €250000 per la sistemazione delle strade si buttano €5000 nei parchi se dobbiamo seguire il buon senso, go mia capit

Caproni: si farà, si sta già facendo

Gatti F.: però il giochino che si protocolla il primo del mese la mozione e si arriva in consiglio comunale tre mesi dopo a dire è già stata fatta si può benissimo fare, non c'è problema sta nella situazione del funzionamento del consiglio comunale però se la mozione è stata presentata due mesi fa e oggi ci vieni a dire lo stiamo già facendo go capit, adesso non voglio polemizzare, andiamo in dichiarazione di voto, respingete la e fine della discussione e basta

Caproni: stiamo dicendo che lo stiamo già facendo se proprio volete metterla su questa linea.

Forlani: bene, allora scusate

Pagani: no, adesso perché lui dice che hanno presentato la mozione a settembre e io arrivo dopo due mesi dopo, la quota del bim è arrivata a fine giugno e da lì che sto cominciando lavorato con gli uffici quindi chi vuole capire capisce

Caproni: fate proposte di buon senso e non le bocceremo, alcune le abbiamo provate

Forlani: scusate, però l'ho scritto in italiano è preciso, non è che uno dice.... qua c'è scritto esattamente riqualificare gli attuali parchi comunali in parchi inclusivi quindi non c'è una via di mezzo quindi vuol dire che noi approvando la mozione ci impegniamo per diventare i parchi in parchi inclusivi

Chitò: è l'intenzione...

Gatti F.: io dico solo un'ultima cosa, ricordi una cosa che guardo il sindaco in faccia perché ha 63 e 64 anni per il rispetto personale le ricordo le ricordo il discorso che ha fatto di insegnamento il 20 di giugno dell'anno scorso cercheremo di valorizzare le minoranze non so come ma troveremo un sistema.

Forlani: certo, ma non mi sembra che comunque lui, il professor Caproni non abbia detto che la mozione non è valida non ha detto questo è non ha detto questo però avendo appunto indicato come impegno del sindaco a far diventare i parchi in parchi inclusivi è un impegno che l'amministrazione comunale in questo momento qui non può assumere. Ma è scritto così .

Chitò: non c'è un tempo, è una proposta

Forlani: ma penso che non lo faremo neanche tra 5 anni

Chitò: allora non è vero che è una cosa di cui avete l'intenzione

Gatti F.: progettazione dell'illuminazione smart quella Va messa nel cassetto però va bene

Pagani: il copia incolla si fa bene o non si fa

Forlani: Cercate di capire, ma non è che, l'assessore Pagani ha già detto che a riqualificare i giochi e inserirli con i soldi del Bim ed è l'unica possibilità che abbiamo perché €5000 tolti dalle strade, dovevano essere €300000 in più ma se ci siamo fermati lì e perché lì potevamo arrivare e basta, non è che potevamo togliere €5000 perché abbiamo chiesto addirittura una riduzione al tecnico per riuscire a starci dentro, non è quella è la giustificazione sennò siamo sempre lì, 5000 di cui 5000 dal bilancio poi succede come successo in passato. Comunque direi adesso vediamo questa proposta

Mantegari: le variazioni di bilancio si fanno anche adesso, non solo in passato. Bene allora chi approva

Forlani: bene, allora, chi approva la mozione proposta? 3, chi non la approva?

Forlani: Bene, allora ancora due mozioni poi la comunicazione del sindaco punto. Punto 10, mozione presentata sempre consigliere Chitò Gloria, kicicrede, concernente individuazione realizzazione di aree per sgambatura cani. Prego, consigliere.

Chitò: anche qua, leggo brevemente premesso che l'amministrazione comunale nell'ambito dei principi fissati dalla legge e dal proprio statuto addirittura il rispetto e la presenza nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente permesso che molti cividatesi possiedono un cane e come da regolamento non può essere portato nella aree pubbliche pena le sanzioni amministrative chiediamo di individuare e realizzare all'interno del territorio del comune una o più aree recintate riservate alla sgambatura dei cani muniti di apposita segnaletica, cestini per la raccolta di escrementi solidi e dove gli animali possono muoversi liberamente senza guinzaglio e di redigere un regolamento che fissi le modalità di accesso e di utilizzo delle suddette aree, preciso subito che al regolamento non abbiamo allegato nessun tipo di modello come avevamo fatto altre volte per evitare che poi magari ci fossero delle discussioni su questo e anche per quanto riguarda l'area non abbiamo precisamente scritto quale tipo di area, non ci abbiamo pensato, anche qua, è una proposta, un' intenzione, vediamo le vostre valutazioni e ovviamente le rispettiamo.

Caproni: sempre a proposito di buon senso, vero? Il campo sgambatura cani... Abbiamo anche molti umani a cui dobbiamo pensare prima che ai cani, con tutto il rispetto per i cani. Visto che avevate fatto questa proposta di... Potevate anche dire nel tal campo, nel mio campo, nel campo x..

Caproni: ma sentite...

Pagani: posso rispondere io? Posso rispondere io? Il buon senso, si va ad acquistare qualche pertica

Chitò: tanti, tantissimi comuni l'hanno fatto

Caproni: come? Dove? Quali? Quali comuni hanno questa area?

Gatti F.: a Palazzolo c'è

Chitò: Palazzolo, Romano, Brignano

Caproni: Palazzolo ha ventimila abitanti e non ha il bilancio che ha Civate, ma vi rendete conto? Certo, te lo regalano il campo?

(Gatti parla senza microfono)

Caproni: te lo regalano il campo?

Gatti F.: perché uno steccato di quattro legnetti non va bene

Pagani: posso rispondere?

Caproni: o lo regali tu o lo regalate voi...

Pagani: allora, per quanto riguarda l'individuazione all'interno del comune di Civate al Piano di

una o più aree recintate in questo momento all'interno del territorio, di Cividate al Piano non ci sono aree di proprietà comunale che possono, secondo noi, essere adibite a questo tipo di area. Qualche cittadino ci ha suggerito con quella app che viene in parte anche bistrattata di utilizzare il parco Suardi ma era stata individuata quella zona che adesso viene utilizzata per l'area feste e quindi non riteniamo necessario togliere la zona delle aree feste per fare un'area recintata per le oasi Dog. Nulla toglie, e questo posso dirlo perché mi ha dato l'okay anche il sindaco, che se per caso voi riuscite ad individuare con dei privati e riuscire quindi a fare una convenzione il Comune metterebbe a disposizione i materiali per creare queste aree recintate. Non abbiamo trovato zone di proprietà comunale però se qualcuno... forse, probabilmente visto che parliamo di cani, nella mozione viene definito che, all'interno dei nostri regolamenti i cani non possono entrare nei parchi e nelle edifici pubblici, la materia legislativa a riguardo in questi anni è molto cambiata, tra l'altro c'è l'ultima sentenza da parte del Tribunale di Lodi a favore e quindi è nostra intenzione quando, visto che è allo studio la redazione del nuovo regolamento, del regolamento di polizia urbana e polizia locale perché il nostro comune non è dotato di questo regolamento di inserire praticamente un articolo apposito dove verrà data la possibilità di accedere ai parchi cittadini con il proprio animale attraverso il guinzaglio e solo in determinati casi cioè quando i cani vengono ritenuti pericolosi anche con la museruola. Prendiamo questo impegno perché come ti sto dicendo la legislazione in materia è andata avanti e c'è anche una recente sentenza quindi questo sarà il nostro impegno, un passo in più rispetto... e penseremo a rivedere quei famosi cartelli che ci sono nei parchi dove c'è il cane con, sbarrato che non può entrare all'interno dei parchi pubblici. Ecco.

Forlani: bene, quindi non so se è chiara la cosa. Se, se si trova uno spazio adeguato l'amministrazione locale può mettere a disposizione il costo della rete così come abbiamo fatto recentemente con la cividatese, abbiamo comprato noi la rete, non so se l'avete vista in bilancio, e poi loro si arrangiano a metterla. Eventualmente anche per l'acquisto dei cestini, per il resto non ne abbiamo la possibilità quindi... Sisi, è chiaro che quel terreno li verrà poi gestito da qualche volontario quindi noi forniamo i materiali e poi bisogna trovare qualcuno che lo tenga tagliato insomma, tenga tagliata l'erba eccetera... Bene, dichiarazione di ... Il consigliere Mantegari?

Mantegari: Sapete perché, parliamo tanto, giustamente i cani devono avere i loro spazi però io ho fatto una scelta, ho un cane però la scelta è stata mia e me lo tengo a casa mia, i bisogni li raccolgo io e ma sa range me, quando lo porto in giro ce l'ho al guinzaglio, ce l'ho in braccio, ce l'ho sotto il maglione e così via... Non è giusto secondo me che ci siano delle persone che debbano andare a fare le pulizie, a guardare questi cani... Se è una brava persona raccoglie, fa, ma poi sappiamo benissimo com'è, anche adesso nelle aiuole bisognerebbe raccogliere, bisognerebbe fare e vediamo cosa c'è in giro. La mia incertezza è data da questo, cioè a Cividate non c'è la mentalità dell'altra persona, del rispetto delle altre persone. Io la penso così, preferisco che tutti rinunciamo a qualcosa per non far sì che poi tutti ci lamentiamo di quello che abbiamo perché poi quando ghè la cagada l'è mai de nisù. Dopo se i bambini, così per caso, entrano o fanno qualcosa ci sono dei problemi grossi. Prima dobbiamo, partendo dalla scuola, incominciare a dare una certa mentalità ai nostri ragazzi e speriamo che in 5, 6, 7, 8, 9, 10 anni di riuscire a risolvere questo problema, di non avere più persone, personaggi che portano i cani proprio per fare i bisogni in giro, non per fargli fare il giretto, i va de fò, i fa il _issi e i va in ca', sisi ma anche sui marciapiedi, mica aiuola privata o...

Forlani: chiediamo al vigile di controllare di più, comunque ha ragione, condivido pienamente

Mantegari: facciamo alla svelta a dire le cose, dopo bisogna curiga dre, gli spazi vanno puliti, cioè il funzionario che deve andare là a tirare fuori i sacchetti, fidec, l'è mia un bel mester... Cioè lo diciamo, va bene tutto, poi bisogna ciapà il negretto che va là a netà fo i cesti, ma pias mia... Cioè...

Forlani: allora...

Mantegari: il bello è che mi astengo da questo proprio non perché sono contrario

Forlani: sì sì bene, grazie

Mantegari: perché ecco, andiamo incontro a questo a Civate sicuramente

Forlani: quindi penso la maggioranza è quella comunque di non approvare la mozione però manteniamo l'impegno che perché qui c'è scritto che impegna l'amministrazione, in questo caso no, non possiamo approvarla perché non è un impegno nostro ma se voi trovate qualcuno che è disponibile a trovare l'area noi ci impegniamo, verrà registrato anche nel consiglio comunale, a comprare, diciamo così, il materiale sufficiente a delimitare poi chiaramente con qualcuno che gestisce porterete in consiglio comunale e approveremo oppure anche in giunta è sufficiente ok? Allora, chi approva la mozione presentata dal consigliere Chitò? Chi è contrario? Astenuti? Grazie.

Forlani: Punto 11, mozione presentata dal gruppo consiliare comunità democratica concernente la richiesta di condanna delle dichiarazioni rese dal consigliere comunale Mantegari Dario. Io qui spiego velocemente ma non vorrei neanche leggere tutto, noi abbiamo ricevuto delle dichiarazioni molto pesanti che hanno toccato non solamente i consiglieri ma anche le famiglie degli stessi, abbiamo scritto al Prefetto mandando tutta la documentazione e volevamo ovviamente andare avanti con la questione ma abbiamo sentito il consigliere che penso abbia qualcosa da dire in merito proprio per rispondere a queste dichiarazioni che sicuramente non sono accettabili. Prego.

Mantegari: come già stata fatta, sono venuto a parlare proprio con lei e c'era anche l'assessore, chiedo scusa per quello che ho scritto, non non sono qua a piangermi addosso perché ci mancherebbe, se ritenete comunque di continuare la vostra performance andate pure avanti, è vostro diritto però dovete cercare anche di capire che poi quando è troppo qualcuno certe volte sbrocca. Perché dico questo? Perché negli ultimi sette otto mesi quello che avevo fatto, preso in consegna io come assessorato è stato ribaltato di netto. L'ha detto anche l'assessore all'ecologia, tutti gli accordi, saltati tutti, l'orto è stato portato via, è stato tolto il simbolo, è stato fatto nel giorno dell'anniversario della morte di mio padre, è stato fatto tutto un insieme di cose che sembrava più puntare più alla persona che all'esigenza effettiva del paese. Chi è causa del suo male pianga se stesso, va bene, però nel senso che io ho sbagliato a dire quelle cose che ho detto, scritto, ho parlato con la giornalista qualche giorno prima dicendo la mia posizione su quello che stava succedendo e quella dell'Eco di Bergamo e non avevo assolutamente offeso nessuno infatti su L'Eco di Bergamo non c'è scritta nessuna offesa, è stato riportato lo scritto di Facebook sul giornale di Treviglio che con me non ha parlato, non mi ha neanche chiesto il permesso se poteva scriverlo però non mi interessa cioè, ho sbagliato, giustamente Facebook è diventata una cosa pubblica infatti non scriverò più niente su quelle cose qua perché se devo dire qualcosa o qualcuno lo dico in faccia al sindaco e così le cose sono risolte

Forlani: bene, grazie

Mantegari: volevo dire che anche questa vicenda ancora una volta gli atti richiesti non sono stati dati ai consiglieri, ho richiesto esplicitamente il piano sicurezza di quell'evento, non mi è stato dato, ho richiesto un atto di occupazione del suolo pubblico, non ho chiesto se avevano pagato, ho chiesto se era stato fatto l'atto di occupazione del suolo pubblico perché si prendevano gli spazi di, dove c'erano le strisce pedonali marciapiede con furgoni tutto il pomeriggio, ho le fotografie e non c'erano segnali che indicassero ai pedoni di spostarsi sul lato sinistro della strada, non c'erano segnali che prevedevano che quel posto veniva fissato per dei lavori. Questo ho chiesto. Basta. Non ho detto che dovevano pagare.

Forlani: questo mi sa che...

Mantegari: perché la risposta che è stata detta e si arrangerà l'impresa con tutti gli atti dovuti

Forlani: come abbiamo detto più volte quando l'abbiamo messa abbiamo pagato tutti quando l'abbiamo tolta abbiamo pagato solo noi

Mantegari: non sto parlando di pagare l'impresa, non ci siamo capiti, io non ho richiesto quello io ho richiesto...

Forlani: va be' comunque, diciamo, la mozione era proprio solo di condanna, prendiamo atto che lei ha chiesto scusa

Mantegari: comunque a me gli atti non vengono mai consegnati

Forlani: come ho detto nell'incontro che è avvenuto in comune noi sospendiamo qualsiasi intervento perché non è nostro interesse l'importante è, l'ha già detto lei, essendo gli interventi sui social eletti da tutti bisogna stare attenti perché sono appunto equiparati a interventi dei giornalisti eccetera, quindi va be niente...

Casati: vorrei fare una precisazione

Forlani: si

Casati: Casati, vorrei fare una precisazione, Concordo sul fatto che, come diceva prima il consigliere Mantegari su Cividate si va fatta una cultura per tante cose, una di queste è quella di imparare che prima di pensar male degli altri si va e si chiede, perché seminare la cultura del sospetto e sempre quella della ripicca non è assolutamente una cultura nostra, di questa amministrazione. Mi spiace, per quello che ho risposto chi è causa del suo mal perchè aver seminato una cultura della ripicca e del pensar male non è certo un merito nostro, anzi, stiamo facendo molta fatica a superare questo limite culturale di fazioni e meschinità che abbiamo trovato.

Mantegari: come non c'erano ce ne sono di cose così che non andavano bene, ma come no? Cioè non ho capito...

Cagna: Ah, io, lui ha fatto un'affermazione prima...

Forlani: dica chi è...

Cagna: Cagna, che credo vada data una risposta, nel senso che se dice che ha chiesto della documentazione alla quale lui ha diritto gli deve essere riconsegnata, se non te la consegnano devono darti una giustificazione plausibile

Mantegari: (parla senza microfono e non si sente bene)

Cagna: bene, C'è il segretario e il sindaco si faranno carico di intervenire presso quegli uffici che ti hanno dato queste risposte perchè ritengo, dato che noi ci vantiamo di essere trasparenti, lo dobbiamo essere fino in fondo nel momento in cui ci sono carenze su questa cosa siamo anche tenuti e obbligati ad intervenire, ecco, questo mi sembra doveroso dire.

Forlani: grazie

Gatti: devo dire, devo fare un plauso all'assessore Cagna perchè si vede da subito che ha fatto minoranza e quindi la scuola che si è fatto, gli vien dato merito che ha fatto anche il sindaco, quindi è stato sia in minoranza che in maggioranza e quando esce con queste cose gli viene dato atto che pur essendo dalla parte opposta gli vien dato merito di queste cose.

Pagani: sì, perchè nella spiegazione che ha dato il consigliere Mantegari su, se non ho capito male ti è sembrato una ripicca personale perchè sei partito dalla diversa gestione dell'assessorato all'ambiente, lungi da me proprio la ripicca personale. Tu hai detto così prima. A partire dai progetti

Pagani: posso finire? A partire dai progetti che non sono più stati fatti all'orto che è stato spostato. Io obiettivamente non ho nessuna cosa a livello personale, probabilmente sono dei diversi punti di vista, perchè se dobbiamo incominciare a parlare delle cose belle e brutte allora potremmo stare qua tutta la sera perchè probabilmente mi sono un po' più concentrata su altre tematiche e non su... Se vogliamo parlare di raccolta differenziata allora stiamo qua un'altra ora

Mantegari: no no, Giovanna, no...

Pagani: non mi è piaciuta la ripicca personale, cioè, lungi da me o da qualsiasi, credo, membro della maggioranza una ripicca personale. Questo lo volevo precisare.

Mantegari: Giovanna, ti spiego... Mantegari, lega... Presentiamo una richiesta di gestione del prato restello, gratuita, vuoi vedere la risposta che mi avete dato, che mi è stata data?

Pagani: l'ho detta io in consiglio comunale

Mantegari: e quale è stata? Perchè è un discorso di partito, lasciamo perdere.

Pagani: no, ma è stato specificato...

Mantegari: come no?

Pagani: veniva affidato ad un partito, all'interno dei nostri regolamenti non c'è da nessuna parte l'affidamento di un...

Mantegari: ma cosa vuol dire?

Forlani: scusate però non c'entra, al limite lo facciamo dopo il consiglio comunale perchè se no viene registrato...

Pagani: io ho voluto precisare questa cosa dicendo che non c'è nessuna motivazione di ripicca personale, lungi da me, lo conosco da quando sono nata, siamo anche parenti...

Mantegari (parla in dialetto) che go fai me ai bociac tât o stes...

Forlani: bene, allora, grazie

Mantegari: so mia...

Forlani: chi approva? Questa mozione prendendo atto della dichiarazione di scuse del consigliere? Chi è contrario? Chi si astiene?

Chitò: noi non partecipiamo perchè cioè, il fatto di portare questa cosa in consiglio comunale dal momento in cui che vi siete parlati voi o comunque voi siete, avete la possibilità di intraprendere un iter...

Chitò: noi comunque non partecipiamo alla votazione

Forlani: ok, lei si astiene, niente?

Gatti F.: come niente? Potreste anche ritirare la mozione visto che lui ha fatto le scuse

Forlani: io sono anche d'accordo, non so... Ritiriamo la mozione? Siete d'accordo? Va bene, ok, grazie.

Segretario: tutti d'accordo?

Forlani: tutti d'accordo, sì.

Forlani: Niente, come sempre alla fine dovete sorbirvi le comunicazioni del sindaco che ho scritto velocemente, scusate il linguaggio un po'... Le ho scritte stamattina. Vediamo se riesco a leggere senza occhiali. Di solito li odio gli occhiali però devo metterli, l'orario mi impone. Leggo così almeno sto nei 5-7 minuti. Posso assessore?

Cagna: prego

Forlani: allora, innanzi tutto voglio ringraziare tutti i consiglieri per la loro presenza e per il lavoro svolto in questo primo periodo di gestione amministrativa. Un grazie particolare ai miei assessori per il grande lavoro e la passione che stanno mettendo al servizio della nostra comunità cividatese. Dopo quasi un anno e mezzo, e cinque mesi, vi confesso che sono molto contento di aver messo il "grembiule" per servire il nostro paese, come avevo dichiarato il 20 giugno. E' vero, a volte è faticoso ma credo sia davvero una bella opportunità fare il Sindaco, opportunità che ti consente di ascoltare, di conoscere molti cittadini, di aiutare dove possibile e di condividere i desiderata di ogni persona pensando unicamente al bene comune, al bene di tutti, pensando alla propria comunità come una famiglia allargata. Grazie a tutti per la fiducia e la speranza di miglioramento che sento ogni giorno nei miei confronti.

Voglio anche ricordare, in premessa, che come cividatesi dobbiamo essere orgogliosi di aver sostenuto e vissuto la partecipazione e l'entusiasmo delle nostre ragazze del gruppo Majorettes a Londra, dove sono arrivate quarte, sfiorando il podio, offrendo un'esibizione ritenuta eccezionale dagli esperti presenti a Londra, ma ancora distante dai gruppi eccezionali dell'Est, che sono così, veramente... dichiarazioni della nostra maestra, dei mostri. Grazie, avete portato in alto il nome del nostro piccolo paese. Volevo partire da una bella realtà che ho constatato alla festa dei bambini delle scuole dell'infanzia, svoltasi l'8 ottobre per tutto l'Ambito 14, nel nostro oratorio. A parte la gioia della festa ho visto con piacere la bontà della scelta fatta nel mettere in sicurezza il piazzale antistante il parcheggio davanti all'oratorio. I numerosi bambini sono usciti nella piazzetta con i genitori per spostarsi presso la sala della comunità tranquillamente senza correre rischi. Credo davvero che quanto fatto sia apprezzato da tutti. Siamo anche contenti per il nuovo servizio offerto alla popolazione in questi giorni con la gestione interna delle lampade votive. Gestione fatta dai nostri impiegati (ed è anche per questo che pesa meno sui cittadini) e che consentirà ai cittadini di risparmiare almeno 10.000€ ogni anno per la riduzione del costo da 14 a 8€ a lampada. Vi ricordo anche che siamo riusciti a rivedere al meglio la convenzione per il servizio mensa dei nostri ragazzi della primaria e secondaria di 1° grado, come ricordava prima l'assessore, che porterà alle famiglie un risparmio di 16.500€ anno compensati in parte da 1.840€, e non come è scritto il titolo fuori dall'edicola, il giornale Romano week, parlava solo dell'aumento quindi 16.500 euro di risparmio contro 1.840 euro dell'aumento del costo del trasporto. Inoltre vi ricordo, come indicato nel PDS prima che il costo del trasporto annuo è passato dai 47.000€ del 2014 ai 37.000€ del 2015 ai 23.000€ del 2016/2017 a regime con un risparmio annuo di 24.000€ rispetto al 2014 pari al 51% pur garantendo il servizio per tutti. Vi confermiamo che sono stati accatastati tutti gli appartamenti di via ospedale e quelli sopra l'asilo nido. Ricordo che questi accatastamenti sono sempre stati

rimandati perché “non ci sono i soldi”. Oggi possiamo dire finalmente che i nostri beni sono regolarmente registrati nel catasto. Come già sapete abbiamo speso 110K€ per ottenere il CPI della scuola primaria, sappiamo però che manca ancora il CPI, certificato prevenzione incendio, del centro sportivo e che per ottenerlo sarà necessario sistemare la tribuna, i teloni e altro ancora. Servono parecchi soldi e per il momento non riusciamo. Ritengo però doveroso dare priorità prima alla sicurezza dei nostri bambini e poi semmai pensare a sostenere costi per la “sgambatura” dei cani, qui ho collegato l’intervento di prima. Come avete visto sono stati inseriti in bilancio 3.500€ necessari per stipulare un atto notarile che sistemerà degli espropri fatti alcuni anni fa in via Bergamo. Atto mai fatto per alcune questioni tecniche ma anche perché “mancano i soldi” come ci è stato dichiarato dall’ufficio tecnico. Anche questo verrà finalmente regolarizzato. In questi ultimi giorni è stato raggiunto l’accordo relativo al compenso che dovevamo pagare alla società Fraternità e Sistemi per il calcolo da loro fatto sull’IMU da pagare per una grande società. L’importo iniziale era di 100K€ pagati solo per 2/3 pari a 66.000€, il resto è stato tenuto sempre in sospeso perché “non c’erano i soldi”. Premetto che contrattualmente e giuridicamente loro hanno ragione perché nel contratto firmato dal Sindaco precedente era prevista una percentuale sul valore rivalutato e, quindi, se dovessimo litigare legalmente avrebbero diritto ad ottenere i restanti 33.000€ più iva pari a 41.000€ già previsti nel bilancio 2016 e 2017, che penso avrete notato. Nella trattativa, durata alcuni mesi con molti incontri, abbiamo sostenuto che è vero sì che il contratto sottoscritto è chiaro ma che l’importo era eccessivo rispetto alla mole di lavoro prestata. Io ero partito da zero ma loro ovviamente si sentivano forti del contratto. Alla fine, proprio in questi ultimi giorni, abbiamo trovato un accordo a 12.200€ iva compresa contro i 41.000€, che loro avevano il diritto di avere, previsti ottenendo un risparmio di 28.800€ in parte già previsti su questo bilancio e 20.500€ che invece erano iscritti al bilancio 2017 e invece saranno eliminati, è questo l’accordo. Mi sembra doveroso ricordare questi interventi, che uniti agli altri fatti in questo anno stanno facendo risparmiare ai cittadini molto più dell’aumento dell’addizionale IRPEF. Certo non tutti faranno, non tutto farà risparmiare i cittadini ma perlomeno ci consentiranno di non chiedere altri sforzi per mantenere in equilibrio un bilancio. Credetemi è molto più facile mettere o togliere un’addizionale rispetto alle decine di trattative fatte per ottenere dei risparmi su tutti i fronti senza toccare i servizi. Trattative che, se fatte prima, avrebbero probabilmente evitato in parte l’aumento dell’addizionale IRPEF. Voglio ricordare la positiva evoluzione che sta avendo il gruppo del CDV a Civate. Si stanno aggiungendo molte persone e da alcuni giorni è entrato nel gruppo di coordinamento anche il nostro nuovo Vigile. Ora contatteremo il Prefetto per capire se è disponibile a sostenere questa attività che, ripeto, è solo di controllo e di segnalazione alle forze dell’ordine. Grazie a questi cittadini per il servizio prestato. Ricordo, con l’occasione, il grave furto avvenuto la scorsa settimana ad una coppia di anziani. Stiamo ora verificando insieme con il CDV un sistema più rigido e il ragioniere Caproni sta verificando già alcuni progetti che hanno già realizzato alcuni paesi, per evitare questi fatti. Ringrazio anche il Parroco per la comunicazione fatta la scorsa domenica durante tutte le messe.

Infine ho il piacere di presentarvi il nostro nuovo Vigile che è la sig.ra Silvia Bissa, laureata in giurisprudenza e che lavorerà da noi per 5 mesi a tempo determinato. Poi, dopo lo sblocco delle assunzioni, da parte di RL, che è avvenuto, sapete, solamente 10 giorni fa, vedremo se sarà possibile confermarla a tempo indeterminato come terzo/primmo Vigile perché come vi ho sempre detto per noi questo è il primo vigile e come vi ho sempre detto l’obiettivo nostro è quello di

arrivare ad avere tre vigili nuovi. Vi ricordo, a proposito, anche che il Vigile Simeoli è stato inviato in comando presso la ragioneria territoriale dello Stato a Bergamo per 12 mesi dal 24 ottobre, ha cominciato lunedì scorso. L'altro Vigile è in comando presso un Comune della Puglia, Castellaneta, sino a fine dicembre, dopo non sappiamo, anche se sapete che comunque ci sono in corso le altre questioni e quindi sicuramente a Cividate non arriverà. I costi rimborsati da questi due comandi sono da noi utilizzati per pagare i vigili esterni che si aggiungono ora al nostro vigile fisso. Infine vi informo con piacere che è andata a buon fine la pratica di pensionamento gestita con la sig.ra Ferrari Diomira che era in forza presso il nostro asilo nido. Grazie per l'attenzione. Chiudiamo il CC e apriamo il dibattito per chi è d'accordo.

Casati: volevo aggiungere un evento che si farà il prossimo novembre, il 10 e il 17 novembre ci saranno due incontri intitolati sos tesi per gli studenti laureandi tenuti dal professore Fabrizio Costantini presso la sala Bim, ingresso gratuito, i ragazzi si devono semplicemente iscrivere e lì verranno date, in queste due lezioni, tutte le informazioni e gli strumenti necessari per la stesura di tesi di laurea.

Forlani: bene, è aperto il dibattito adesso però il consiglio comunale è chiuso, quindi se qualcuno ha delle domande da fare...